



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo
Via Cornelia 73
ROMA



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

Member of



UNESCO
Associated
Schools

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria
Scuola secondaria di primo grado

AGGIORNAMENTO

a.s. 2016/2017

www.icviacornelia73.gov.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (legge n.107/2015), la cui elaborazione è collegiale, è il documento di programmazione del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti. Il PTOF del nostro Istituto è stato elaborato per il triennio 2016/2019, ma come prevede la legge, è stato modificato e aggiornato per questo anno scolastico 2016/2017 così come previsto nel comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015.

I contenuti del PTOF, di anno in anno, potrebbero subire delle variazioni anche sulla base dell'Autovalutazione d'Istituto a fine anno scolastico.

I progetti curriculari rivolti agli alunni, i progetti svolti in orario extra-curricolare nonché gli accordi che la scuola stipula con le associazioni del territorio potrebbero modificarsi o ampliarsi nel corso del triennio. L'aggiornamento del Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

INDICE

CAPITOLO 1 - ORGANIGRAMMA

- Staff del Dirigente Scolastico 5

CAPITOLO 2 – SCENARIO DI RIFERIMENTO

- Calendario scolastico 11
- Analisi dei bisogni, strutture e risorse 12
 - Personale ATA, Docenti, Alunni 14
- Orari Sezioni/classi – Turni mensa 15

CAPITOLO 3 – PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA

- Sintesi progettualità di Istituto 2016/2017 19
 1. Competenze di base 21
 2. Cittadinanza attiva e democratica 30
 3. Linguaggio non verbale 52
 4. Inclusione e accoglienza 58

CAPITOLO 4 – PIANO DI FORMAZIONE

- Piano di formazione a.s. 2016/2017 65

CAPITOLO 5 – PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2017

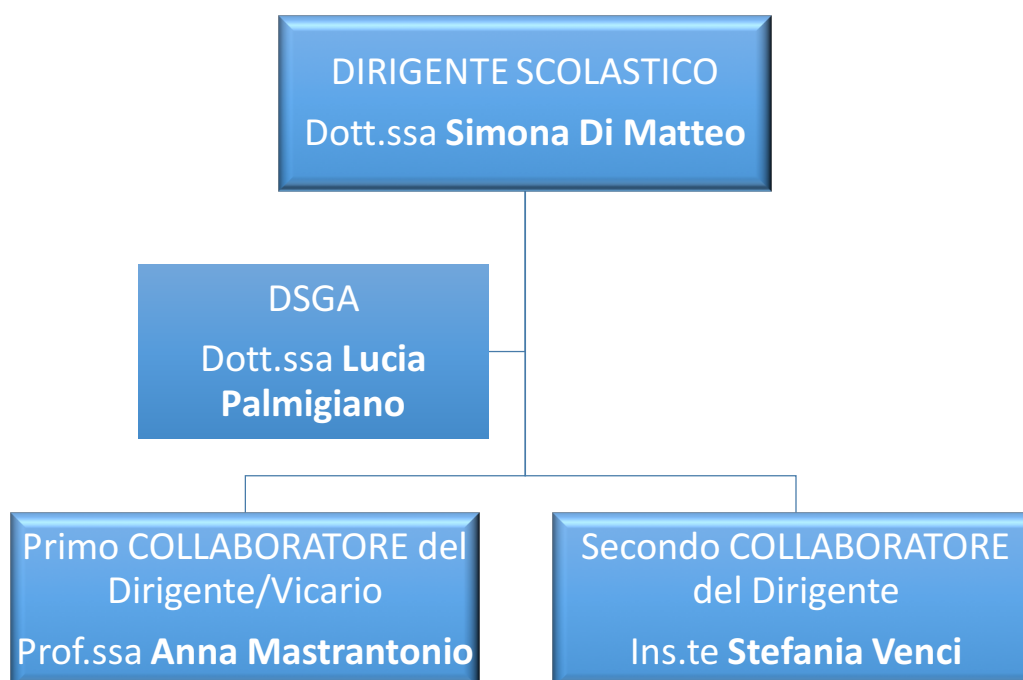
- Aggiornamento PdM 71



CAPITOLO 1

Organigramma aggiornato a.s. 2016/2017

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO



ORGANIZZAZIONE PERSONALE ATA

ORGANIZZAZIONE PERSONALE ATA			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Bianchi Emina		
	Brandi Catia		
	Ciccioli Rita		
	Lauria Mariaconcetta		
	Trigilio Santa		
	De Matteis Melania		
COLLABORATORI SCOLASTICI	INFANZIA/PRIMA RIA EVANGELISTI	INFANZIA/PRIMA RIA BONDI	SECONDARIA A.FRANK
	Laura Tocco	Carla Primerano	Anna Caterino
	Antonio Carissimi	Roberto Clementi	Domenica Di Giacomo
	Aristodemo Picca	Paola Primerano	Anna Maria Moroni
	Vanda Scalise	Adele Latini	Sabrina Tula
	Patrizia Zedda		Anna Laura Murgia

FUNZIONI STRUMENTALI		
AREA 1 PTOF	AREA 2 Interventi e servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali	AREA 3 Rapporti con il territorio
<ul style="list-style-type: none"> - Colicchio Veronica - Montella Mariarosaria - Napolitano Angela 	<ul style="list-style-type: none"> - Cimini Carola - Ius Simona - Lavini Angela Maria 	<ul style="list-style-type: none"> - Mariano Ilaria - Sena Giuseppina

COORDINATORI				
EVANGELISTI		BONDI (responsabile di plesso ins.te Carmelina Palmieri)		FRANK
Infanzia	Primaria	Infanzia	Primaria	Secondaria
Ins.te Elisabetta Iannelli	Ins.te Stefania Venci	Ins.te Mincinesi	Ins.te Carmelina Palmieri	Prof.ssa Anna Mastrantonio

COMMISSIONI	COMPONENTI
PTOF Referente Napolitano Angela	Funzioni strumentali, collaboratori del DS, coordinatori di plesso.
CONTINUITA' Referente Ricci Anna Maria	Olivieri, Carresi, Carmini, Damizia, Galli, Ricci, Mattei, Squillacioti, Muià, Pucci.
REGOLAMENTO Referente Colicchio Veronica	Galizia, Mariottini, Catalano, Tomei, Manuzzi.
CURRICOLO Referente Colicchio Veronica	Marinangeli, Giannantonio, Labianca, Montella, Marseglia.
INTERCULTURA Referente Paratore Licia	Graziano, Pecoriello.
GLI Referente FS Area 2	Gallo, Cimini, Mariano, Collaboratori DS, Resp. Plesso Palmieri, coord. Infanzia Iannelli e Mincinesi, genitori.
NUCLEO DI VALUTAZIONE Referente Mastrantonio Anna	Napolitano, Colicchio.
GRUPPO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE Referente NdV	Maggi, Labianca.
GRUPPO INVALSI Referente Venci Stefania	Marseglia, Lustrissimi, Mancini

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	REFERENTI
Lettere	Montella
Scienze Matematiche	Lanconelli
Lingue	Ciarniello
Arte	Angelini
Musica	Caldonazzo
Scienze Motorie	Celsi
Tecnologia	Massimo

DIPARTIMENTI VERTICALI	REFERENTI
Linguistico-espressivo (Infanzia-classi 1-2 Scuola Primaria)	Colicchio, Ciccarelli
Linguistico-espressivo (classi 3-4-5 Scuola Primaria e Secondaria)	Sena, Montella
Matematico-Scientifico (Infanzia-classi 1-2 Scuola Primaria)	Marino, Bisconti
Matematico-Scientifico(classi 3-4-5 Scuola Primaria e Secondaria)	Castagnola, Lanconelli
Sostegno (Infanzia, Primaria, Secondaria)	Cimini, Ius, Lavini

	COORDINATORI	CLASSE
SECONDARIA	Biritognolo Paola	1 A
	Lanconelli Cristiana	1 B
	Montella Mariarosaria	1 C
	Ulzega Annamaria	1 D
	Nardo Tiziana	1 E
	Marseglia Giovanna	1 F
	Ciarniello Gilda	2 A
	Mastrantonio Anna	2 B
	De Benedictis Anna	2 C
	Pucci Marinella	2 E
	Muià Carmelina	2 F
	Paratore Licia	3 A
	Mastrantonio Anna	3 B
	Lustrissimi Adele	3 E
Manuzzi Carla	3 F	

CONSIGLIO DI ISTITUTO	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Simona Di Matteo
DOCENTI	Angelini Roberto
	Carmini Tiziana
	Di Stasio Gerardina
	Graziano Gabriella
	Mancini Daria
	Mariottini Sabrina
	Napolitano Angela
	Paratore Licia
GENITORI	Amendola Maria Maddalena
	De Gaetanis Giuseppe
	Fortunelli Nicoletta
	Gallo Renato
	Garofalo Gianni (Presidente)
	Rizzo Rosanna
	Zanzot Bruno
	Zara Alessia
NON DOCENTI	Brandi Catia
	Clementi Roberto

RESPONSABILI LABORATORI E INCARICHI	
Animatore digitale	Napolitano Angela
Team di Innovazione Digitale	DOCENTI: Colicchio, Squillaciotti, Angelini
	ASSISTENTE AMM.VO: Brandi, Lauria
	PPST: Castagnola
Gruppo PNSD (10 docenti)	Iannuzzi, Giannantonio, Maggi, Marinangeli, Masella, Delagneau, Lavini, Palmieri, Di Stasio, Cappetta.
Sito Web	Talarico, Napolitano
Lab. Informatica	Celsi (A.Frank), Castagnola (Evangelisti), Squillaciotti (Bondi)
Lab. Linguistico	Ciarniello (A.Frank)
Lab. Scientifico	Lanconelli (A.Frank)
Lab. Artistico	Angelini (A.Frank)
Lab. Ceramica	Calvaresi (A.Frank)
Redazione Giornalino	Talarico
Referente DSA	Graziano (Primaria)

Nel nostro Istituto si sono svolte le elezioni del **COMITATO DI VALUTAZIONE PER I DOCENTI** secondo la **LEGGE 107/2015** (In carica triennale dal 2015 al 2018).
Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2016-2019) IC Via Cornelia 73

Legge 13 luglio 2015 n. 107

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

L'articolo 1 ai commi 126, 127, 128, 129, 130, riporta i passaggi che riguardano in particolare la valorizzazione della professionalità docente.

L'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito e definisce i nuovi compiti del comitato di valutazione dei docenti

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI	
Dirigente Scolastico	Simona Di Matteo
Docenti	Mariottini Sabrina
	Iannelli Elisabetta
	Cimini Carola
Genitori	Rizzo Rosanna, Garofalo Giovanni
Componente Esterno	DS De Caro Maria Adele

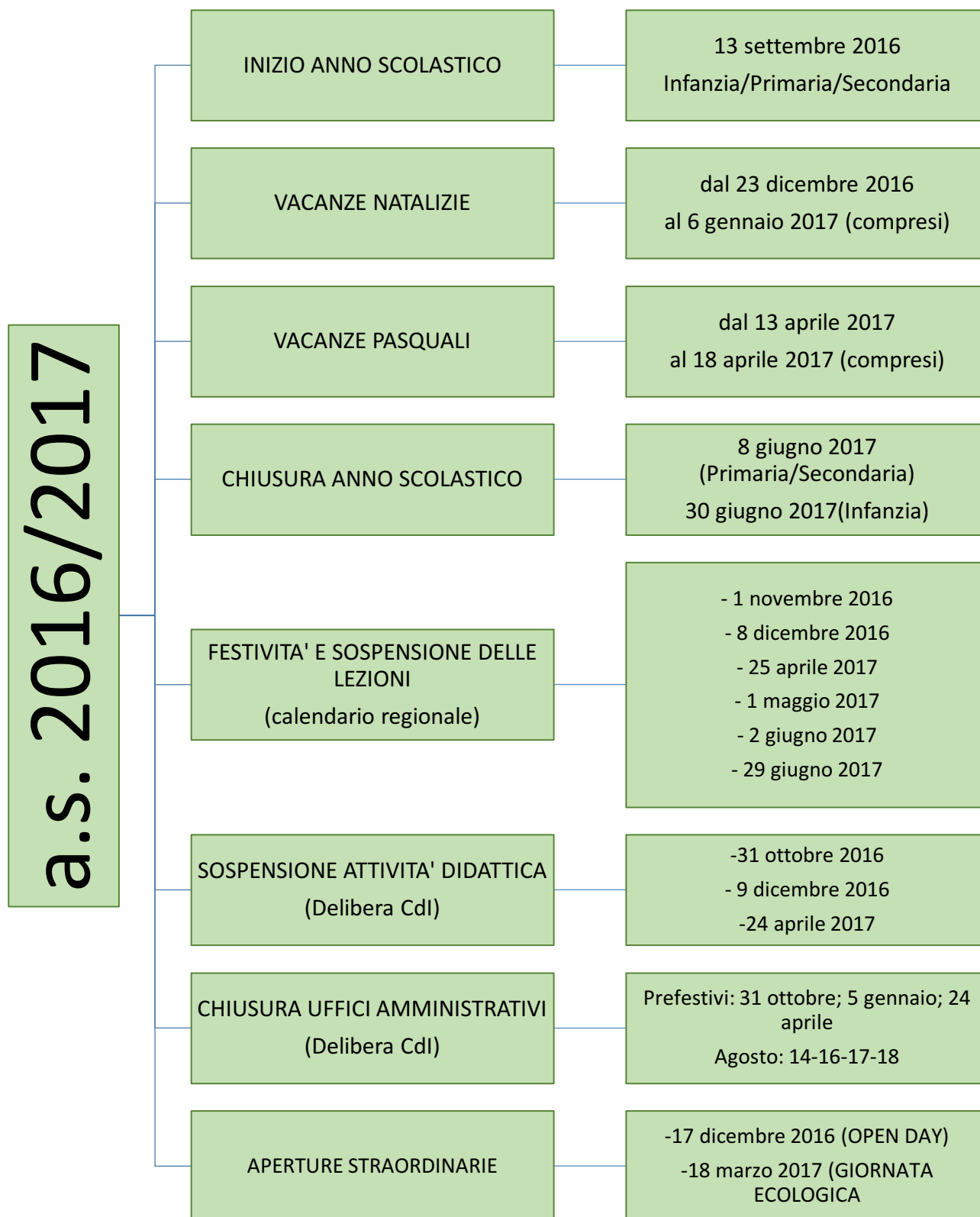
COMMISSIONE MENSA	
Plesso C. Evangelisti ed A.Frank	Amendola Maria Maddalena
	Rizzo Rosanna
	Mazzone Cristina
	Mongiello Valentina
	Puledda Simona
	Sfasciotti Sonia
	Ugolini Rosita
	Ventura Grazia
	Rotondo Antonella
	Tiberio Francesca
Plesso Bondi	Sallustio Laura
	Cavaliere Serena
	Di Matteo Elisabetta
	Santini Jessica
	Del Sordo Roberta
	Brunetti Natascia



CAPITOLO 2

Scenario di riferimento

CALENDARIO SCOLASTICO



ANALISI DELLE STRUTTURE E DEI BISOGNI

ANALISI riassuntiva DELLE STRUTTURE DELL'ISTITUTO		
Scuola Infanzia	Sezioni	Tempo scuola
Plesso "C.Evangelisti"	5 sezioni	Tempo pieno a 40 ore
Plesso "E.Bondi"	4 sezioni	Tempo pieno a 40 ore
	1 sezione	Tempo modulare a 25 ore
Scuola Primaria	Classi	Tempo scuola
Plesso "C.Evangelisti"	13 classi	Tempo pieno a 40 ore
	2 classi	Tempo modulare a 30 ore
Plesso "E.Bondi"	10 classi	Tempi pieno a 40 ore
Scuola Secondaria di primo grado	Classi	Tempo scuola
Plesso "A.Frank"	2 classi	Tempo pieno a 36 ore
	14 classi	Tempo modulare a 30 ore
Totale ALUNNI frequentanti a.s. 2016/2017 n. 999		

ANALISI DELLE RISORSE a.s. 2016/2017

a) PERSONALE DOCENTE

INFANZIA			
N. Docenti Posto Comune	N. Docenti Posto Sotegno	N. Docenti Potenziamento	AEC
19	3	0	1
PRIMARIA			
N. Docenti Posto Comune	N. Docenti Posto Sotegno	N. Docenti Potenziamento	AEC
45	9	4	8
SECONDARIA			
N. Docenti Classe di concorso	N. Docenti Posto Sotegno	N. Docenti Potenziamento	AEC
29+12h	9+6h	1	4
Totale DOCENTI a.s. 2016/2017 n. 129			

b) PERSONALE ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI				
Infanzia "C.Evangelisti"	Infanzia "E.Bondi"	Primaria "C.Evangelisti"	Primaria "E.Bondi"	Secondaria "A.Frank"
2	2	3	2	4
AMMINISTRATIVI				
DSGA	Segreteria del personale		Segreteria didattica	
1	Infanzia/Primaria	Secondaria	Infanzia/Primaria	Secondaria
	2	1	1+1 (doc. art.17)	1

c) ALUNNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO "CARLO EVANGELISTI"			
SEZIONE	N. Alunni	N.Alunni diversamente abili	N. Alunni stranieri
A	23	1	7
B	23	0	12
C	23	0	10
D	23	0	8
E	23	0	8

PLESSO "ENRICO BONDI"			
SEZIONE	N. Alunni	N.Alunni diversamente abili	N. Alunni stranieri
A	23	0	2
B	24	0	8
C	24	1	7
D	24	0	
E	17	1	10

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "CARLO EVANGELISTI"			
CLASSI	N. Alunni	N.Alunni diversamente abili	N. Alunni stranieri
Prima A	20	1	6
Prima B	19	1	8
Prima C	19	0	4
Seconda A	16	0	5
Seconda B	17	1	4
Seconda C	19	1	6
Terza A	16	0	4
Terza B	21	1	7
Terza C	19	0	4
Quarta A	18	1	4
Quarta B	17	0	9
Quarta C	16	2	4
Quinta A	22	0	5
Quinta B	20	2	4
Quinta C	20	1	3

PLESSO "ENRICO BONDI"			
CLASSI	N. Alunni	N. Alunni diversamente abili	N. Alunni stranieri
Prima A	18	0	3
Prima B	18	0	6
Seconda A	16	0	1
Seconda B	17	0	3
Terza A	23	1	1
Terza B	23	0	8
Quarta A	17	2	4
Quarta B	17	0	2
Quinta A	18	3	3
Quinta B	15	0	3

SCUOLA SECONDARIA

PLESSO "A.FRANK"			
CLASSI	N. Alunni	N. Alunni diversamente abili	N. Alunni stranieri
Prima A	19	1	5
Prima B	19	1	4
Prima C	18	1	6
Prima D	20	1	6
Prima E	23	1	3
Prima F	22	1	5
Seconda A	22	0	5
Seconda B	24	0	6
Seconda C	18	1	8
Seconda E	24	2	2
Seconda F	24	0	8
Terza A	19	1	7
Terza B	19	1	6
Terza E	17	1	5
Terza F	19	1	9

ORARI SEZIONI/CLASSI

INFANZIA					
PLESSO "C.Evangelisti"					
8:10-8:45/16:00-16:10					
SEZIONI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
A-B-C-D-E	8:10-16:10	8:10-16:10	8:10-16:10	8:10-16:10	8:10-16:10

PLESSO "E.Bondi" 8:25-8:50/16:15-16:25					
SEZIONI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
A-B-C-D	8:25-16:25	8:25-16:25	8:25-16:25	8:25-16:25	8:25-16:25
E	8:25-13:25	8:25-13:25	8:25-13:25	8:25-13:25	8:25-13:25

PRIMARIA					
PLESSO "C.Evangelisti"					
CLASSI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima A-B-C	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
Seconda A-B-C	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
Terza A	8:30-13:30	8:30-16:30	8:30-13:30	8:30-16:30	8:30-12:30
Terza B-C	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
Quarta A	8:30-16:30	8:30-13:30	8:30-16:30	8:30-13:30	8:30-12:30
Quarta B-C	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
Quinta A-B-C	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
PLESSO "E.Bondi"					
CLASSI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima A-B	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
Seconda A-B	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
Terza A-B	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
Quarta A-B	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30
Quinta A-B	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30	8:30-16:30

SECONDARIA					
PLESSO "A.Frank"					
CLASSI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prima A-B-D-E-F	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00
Prima C	8:00-16:00	8:00-15:00	8:00-16:00	8:00-15:00	8:00-14:00
Seconda A-B-D-E-F	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00
Seconda C	8:00-16:00	8:00-15:00	8:00-16:00	8:00-15:00	8:00-14:00
Terza A-B-E-F	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00

ORARI TURNI MENSA

PLESSO	TURNI	SEZIONI/CLASSI
"C.Evangelisti"	11:25-12:10	Infanzia
	12:35-13:05	Classi Prime/Seconde A-B
	13:25-13:55*	Classi Seconda C/ Terze/ Quarta A
	14:20-14:45	Classi Quarta B-C/ Quinte
"E.Bondi"	11:45-12:30	Infanzia
	12:45-13:30	Classi Prime/Seconde/Terza B
	13:45-14:30	Classi Quarte/Quinte/Terza A
"A.Frank"	13:00-13:30	Prima C/Seconda C

*Classe Terza A (tempo modulare) usufruisce del refettorio MARTEDI'-GIOVEDI'

Classe Quarta A (tempo modulare) usufruisce del refettorio LUNEDI'-MERCOLEDI'
Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2016-2019) IC Via Cornelia 73



CAPITOLO 3

Aggiornamento Progettazione Triennale

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

In sintonia con le finalità formative dell'Istituto e nel rispetto delle scelte espresse nel PTOF 2016/2019, il collegio del 27/10/ 2016 decide di apportare le modifiche generali ai progetti triennali con specifici **aggiornamenti** relativi alle attività che si svolgeranno nel corrente **a.s. 2016/2017** e che integreranno l'offerta formativa, arricchendo e qualificando ulteriormente il curriculum.

I progetti, afferenti alle diverse aree di potenziamento delle abilità, fanno riferimento alle finalità formative ed ai valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative, la mission dell'istituto. L'impegno comune è quello di realizzare attività laboratoriali e ricerca-azione per diffondere la cultura della conoscenza, della salute, del benessere e della legalità per migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extra-scolastica.

L'aggiornamento annuale si è reso necessario per rispondere alle necessità educativo-didattiche nuovamente emerse e per adeguare la progettualità al contesto delle singole classi e/o gruppo di classi anche in continuità verticale.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.

A tal proposito, in linea con le finalità e gli obiettivi che si propone di perseguire la nostra Scuola, da quest'anno l'Istituto Comprensivo Via Cornelia 73, grazie al progetto presentato alla Commissione Italiana nazionale per l'Unesco, è entrato a far parte del progetto ASP.net (Associated School Project - net.work): la lista delle scuole italiane associate all'UNESCO per l'anno scolastico 2016. L'inserimento dell'IC Via Cornelia 73 nella rete internazionale delle scuole UNESCO offre diverse opportunità di scambi culturali e didattici, per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza, nel rispetto delle leggi costituzionali e a difesa del patrimonio materiale e immateriale e dello sviluppo sostenibile, in un'ottica attenta alle tematiche unescane.



Inoltre, nell'ambito del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** (PNSD), l'Istituto ha partecipato alle azioni del PON per la Scuola – Fondi Strutturali Europei 2014-2020 – **Competenze e Ambienti per l'Apprendimento** – Per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), "Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave", presentando la candidatura progettuale per l'avviso di bando del MIUR prot. n. 9035 del 13 luglio 2015.

Allo scopo di sviluppare al meglio la progettualità dell'Istituto e consentire il diffondersi dei diversi approcci metodologici con interventi infrastrutturali per la connessione internet/intranet e l'innovazione tecnologica, l'Istituto ha presentato la propria candidatura con il progetto **"Non solo did@ttica"** a seguito dell'Avviso relativo alla sotto-azione 10.8.1.A1 **"Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete Lan/WLan"** per accedere ai FONDI EUROPEI PER LO SVILUPPO REGIONALE (FESR) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020. La candidatura del nostro Istituto è stata valutata ammissibile, come da graduatorie di valutazione pubblicate sul sito del MIUR, e autorizzati al finanziamento del progetto e alla sua realizzazione.



SINTESI PROGETTUALITA' DI ISTITUTO a.s. 2016/2017

AREE DI POTENZIAMENTO	PROGETTI	SCUOLA
1 Competenze di base: <ul style="list-style-type: none"> • abilità logico-matematiche • scientifico-tecnologiche • linguistico-espressive 	Giornalino “La classe non è acqua”	Istituto
	Centenario di Montespaccato	Infanzia/Primaria
	Progetto lettura: ed. all’ascolto e ambientale	Primaria
	Insieme si può	Primaria
	Economia e Finanza	Primaria
	Clil: Un, deux, trois...on commence	Primaria
	Planetario Itinerante	Primaria
	Biblioteca: “Libri a merenda”	Primaria
	Danzando... danzando	Primaria
	Biblioteca: “Curiosi si diventa”	Primaria/Secondaria
	Laboratorio di botanica	Secondaria
	Torneo di lettura	Secondaria
Geogiochiamo	Secondaria	
2 Cittadinanza Attiva e Democratica	Continuità: “Mano nella mano... per crescere insieme”	Istituto
	Open Day	Istituto
	Giornata Ecologica	Istituto
	IC CORNELIA & UNESCO Noi , ambasciatori di pace nel mondo	Istituto
	Carnevale nel quartiere	Istituto
	Campo Scuola	Infanzia/Primaria
	Progetto di plesso: “Nutrire la vita”	Infanzia/Primaria
	Natale che schianto	Primaria
	Hydration@school	Primaria

	Frutta nelle Scuole	Primaria
	Progetto SCOUT	Primaria/Secondaria
	Educare ai diritti umani	Secondaria
	Settimana Integrativa	Secondaria
	Orientamento	Secondaria
	Ed. alla Legalità	Secondaria
	Sapere i Sapori	Secondaria
	Ed. alla Salute: "Unplugged"	Secondaria
3 Linguaggio non verbale	Musica-Art Consulting	Infanzia
	Teatro in gioco	Infanzia/Primaria
	"I love Rugby"	Primaria
	Progetto teatro a scuola	Primaria
	DO RE MI FA SOLO bene	Primaria
	CONI: "Sport di classe"	Primaria
	Musica MAESTRO	Primaria
	Progetto Teatro	Primaria/Secondaria
	Orchestra Stabile dei Giovani	Secondaria
	Progetti Sportivi	Secondaria
4 Inclusione e Accoglienza	Progetti L.285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"	Istituto
	Progetto QUADIS: Qualità pedagogica dell'inclusione	Istituto
	Genitori Attivi	Istituto
	Sportello d'ascolto	Infanzia/Primaria
	Corso di lingua e cultura romena	Primaria
	Comunità di Sant'Egidio: "La scuola della pace"	Primaria

	Una marcia in più	Primaria
	Scacchi a Scuola	Secondaria
	Progetto Ceramica	Secondaria
	Nessun Luogo è Lontano (Centro PEACE)	Secondaria
	Lingua del Sì	Secondaria

AREA 1 Competenze di base: abilità logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, linguistico-espressive

TIPOLOGIA	TITOLO	REFERENTI	DESTINATARI
CURRICOLARI	1. Giornalino "La classe non è acqua"	Muià, Napolitano, Delagneau	Tutti gli alunni "ISTITUTO"
	2. Insieme si può	Marinangeli, Sena	V B-V C PRIMARIA "EVANGELISTI"
	3. CLIL: "Un,deux, trois... on commence"	Delagneau	IV A-IV B "PRIMARIA-BONDI"
	4. Biblioteca: "Libri a merenda"	Cappetta, Di Stasio	Classi I A-C; III A-C; Quarte; V B-C "PRIMARIA-EVANGELISTI"
			I A-B; II A-B, III B; V A-B "PRIMARIA-BONDI"
	5. Laboratorio di botanica	Lanconelli	Classi Prime "SECONDARIA"
	6. Torneo di lettura	Paratore	Classi Terze "SECONDARIA"
	7. Geogiochiamo	Paratore	Classi Prime e Seconde "SECONDARIA"
CURRICOLARI con esperto esterno	8. Centenario di montespaccato	Cappetta, Di Stasio, ESP. Ins.te Chiacchiarini Maria Clorinda"	Classi Terze e Quinte "PRIMARIA BONDI-EVANGELISTI"
	9. Educazione alla lettura: Ti leggo un libro	Di Stasio ESP. Ins.te Morri Daniela	Tutte le classi "PRIMARIA-EVANGELISTI"
	10. Economia e finanza	Venci ESP. Tutor d'azienda	V A-V B- V C "PRIMARIA EVANGELISTI"

	11. Planetario Itinerante (a pagamento)	Masella, Galli ESP. "Centro studi astronomici"	Tutte le classi "PRIMARIA EVANGELISTI-BONDI"
	12. Biblioteca "Curiosi si diventa" (a pagamento)	Cappetta, Di Stasio, Manuzzi ESP. Ass.ne "i4eleMENTI"	Classi Prime e V A "PRIMARIA-EVANGELISTI"
			Classi III B; IV B; Quinte "PRIMARIA-BONDI"
13. Danzando... danzando	Marino ESP. Dott.ssa Terraschi Morena	Classe II A "PRIMARIA EVANGELISTI"	

1 GIORNALINO "LA CLASSE NON E' ACQUA"
Descrizione: Il Giornalino raccoglie articoli, disegni ed esperienze degli alunni dei tre ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo. Rappresenta uno strumento di documentazione, di comunicazione e di orientamento. Promuove percorsi di continuità.
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - favorire lo scambio di esperienze ed idee tra alunni di classi e sezioni diverse, - promuovere percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado - stimolare il lavoro di gruppo e rafforzare il senso di appartenenza alla scuola - creare un punto di incontro e dibattito scuola-famiglia, con i ragazzi come portavoce ufficiale - Sviluppare attitudini
Classi destinatarie: classi della scuola d'infanzia, primaria dei due plessi, I- II – III secondaria di primo grado Classi partecipanti: Per quanto riguarda la produzione del materiale parteciperanno tutte le classi dell'Istituto Comprensivo; faranno parte della redazione alcuni ragazzi della scuola secondaria segnalati dai loro rispettivi docenti.
Durata: Intero anno scolastico
Metodologia: Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni di ogni classe partecipante: a tutti verrà affidato un compito per la realizzazione del giornalino. Nella scuola secondaria, al progetto andrà dedicata almeno un'ora di lezione a settimana (ora di narrativa e/o ora di approfondimento, per i docenti di lettere). Presso la scuola secondaria "Anna Frank" verrà organizzata una redazione , composta da alunni delle classi partecipanti che, insieme alle professoresse: Talarico, Muià, Pucci, nel mese di novembre-dicembre ed in quelli di gennaio e di maggio, lavoreranno alla stesura dei numeri del giornalino previsti. Il Prof. Talarico coordinerà i ragazzi nella realizzazione grafica e nell'impaginazione del giornalino.
Modalità e tempi di attuazione: <ul style="list-style-type: none"> - Entro la metà di ottobre: si consegneranno i primi articoli che saranno selezionati insieme a quelli scritti nell'ultima parte dell'anno passato. - entro la metà di dicembre andranno raccolti i testi, inviati alla redazione. Tutto il materiale verrà selezionato dalla redazione e così potrà essere corredato dalle immagini.

- **Entro la prima metà di aprile** andrà a cadere la data di scadenza per la consegna del materiale per il secondo numero.

Docenti partecipanti alla redazione:

Bondi ed Evangelisti: Iannuzzi, Delagneau, Napolitano

Scuola secondaria:

Lettere: Muià, Pucci.

Arte: Talarico

Spazi: aula informatica e stanza di redazione (secondo piano aula piccola), quando sarà in uso la rete internet.

2.

INSIEME SI PUO'

Descrizione: Il progetto prevede una organizzazione didattica a classi aperte e un approccio laboratoriale allo scopo di contrastare la demotivazione e le numerose difficoltà di apprendimento e socializzazione di molti alunni. Il fine di questo progetto è dunque quello di contrastare la dispersione nelle diverse forme nelle quali essa si manifesta. L'organizzazione a classi aperte è la più efficace per questi gruppi.

Le insegnanti di questo team hanno già sperimentato modelli organizzativi a classi aperte.

Obiettivi:

- Sperimentare l'apprendimento cooperativo.
- Abituare i bambini a fare da soli.
- Sperimentare strategie didattiche alternative alla lezione frontale.
- Decentrare il ruolo dell'insegnante.
- Considerare le classi come una comunità di apprendimento dove tutti contribuiscono a risolvere un compito e ne condividono la responsabilità.
- Prevenire difficoltà di apprendimento garantendo un percorso formativo individualizzato/personalizzato.

Destinatari : tutti gli alunni della classi V B e V C

Nelle nostre classi ci sono molti alunni che presentano bisogni educativi speciali per una varietà di ragioni: svantaggio sociale-culturale ed economico, difficoltà di apprendimento, difficoltà derivante dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, difficoltà relazionali.

Metodologia : Apprendimento cooperativo. Classi aperte. Pedagogia della lentezza.

I bambini delle classi V B e V C lavoreranno principalmente a classi aperte, suddivisi per gruppi di livello, gruppi di ricerca, gruppi sociali, al fine di offrire pari opportunità educativo-didattiche a tutti i bambini, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Il programma disciplinare sarà lo stesso per entrambi i gruppi. Essendo le classi parallele e le insegnanti le medesime effettueremo spostamenti di alunni o maestre, dall'una all'altra sezione, sia per esigenze di didattica sia per favorire l'interazione tra pari.

Il modello delle classi aperte prevede che nelle classi quarte, sezioni B e C, siano abbinate coppie di alunni dei due gruppi in modo da formare sottogruppi misti di studio costituiti in base ad alcuni criteri di riferimento:

- Livello di competenza disciplinare
- Livello di competenza sociale
- Livello di autonomia
- Carattere e personalità
- Rapporti di amicizia

<p>Azioni: 1.Analisi dei gruppi . (DSA, DISABILITA' , ECCELLENZE, DISAGIO, PROVENIENZA CULTURALE)</p> <p>2.Rilevazione dei bisogni specifici.</p> <p>3.Organizzazione dell'orario dei docenti.</p> <p>4.Organizzazione dei gruppi di lavoro.</p> <p>5.Organizzazione dei laboratori.</p>
<p>Strategie educative:1.Adulto regista-facilitatore. 2.Assemblea di piccolo e grande gruppo</p> <p>3.Ascolto attivo 4.Rispecchiamento 5.Brainstorming 6.Tutoraggio tra pari 7.Scaffolding</p> <p>8.Apprendimento intervallato 9.Gruppi di studio e di ricerca 10.Gruppi di livello 11.Lezione frontale 12.Misure compensative e dispensative.</p>
<p>Modello organizzativo: Le classi saranno organizzate secondo il modello orario del tempo pieno che prevede 40 ore settimanali. Sulle classi si alterneranno: 4 insegnanti su posto comune, 2 insegnanti di sostegno, 1 insegnante di inglese, 1 insegnante di religione, 2 assistenti educativo culturale. Le attività didattiche si svolgeranno dalle ore 8.30 alle ore 16.30 per 5 gg alla settimana. Le insegnanti opereranno alternativamente in entrambe le classi svolgendo l'attività del proprio ambito disciplinare nell'arco della giornata o le attività di laboratorio. Alcuni spazi delle aule e del corridoio verranno utilizzati come laboratori. A metà ottobre convocheremo un'assemblea con i bambini ed illustreremo il progetto. Chiederemo ai bambini di esprimere preferenze sui compagni.</p> <p>Cominceremo gradualmente cambiando prima l'organizzazione delle discipline, poi la composizione delle classi e infine costituiremo i sotto gruppi di lavoro.</p>
<p>Risorse umane</p> <p>Personale della scuola: Docenti su posto comune, docenti di sostegno, AEC, collaboratori scolastici. Esperti: Scuot, lettori volontari, Bibliotecari.</p>
<p>Spazi: Aule, corridoi, aula computer, aula biblioteca, palestra, giardino.</p>
<p>Materiale: Arredi: Banchi modulari con rotelle, Sedie con rotelle, scaffalatura</p> <p>Attrezzature: Lim , Macchinetta fotografica, software didattico. Facile consumo: Carta, cartoncini, colori, colla, nastro adesivo, penne, matite, forbici</p>

<p>3.</p> <p>CLIL “UN, DEUX, TROIS... ON COMMENCE”</p>
<p>Descrizione: Partendo da unità didattiche in Clil, soprattutto in contenuti scientifici, si affineranno via via le conoscenze della lingua Francese, rafforzando quelle della lingua madre e dell'Inglese. Gli argomenti presentati saranno il più possibile legati al mondo circostante dell'alunno, sollecitando interesse sia nella disciplina che nella lingua francese.</p>
<p>Obiettivi: Educare alla collaborazione ed all'impegno nel lavoro comune. Educare a vivere democraticamente. Educare alla diversità e al cambiamento. Promuovere capacità di scelte autonome.</p>
<p>Destinatari: Classi IV A -IV B Plesso Bondi</p>
<p>Metodologia e strategie: CLIL, Lezioni frontali. Lavoro di gruppo. Lavoro a classi aperte per alcune attività.</p>
<p>Durata: Intero anno scolastico.</p>
<p>Laboratori previsti: Il terremoto. Laboratorio teatrale e relativa recita di fine anno. Laboratorio informatica e uso della lim per argomenti in francese.</p>

4.

LIBRI A MERENDA

Descrizione: biblioletture proposte dai bibliotecari (laboratorio permanente per le scuole) in prestito alle scuole. Biblioletture proposte dalla Biblioteca Cornelia che fornisce in prestito alle classi libri di letteratura per ragazzi per il “piacere della lettura” e promuove l’idea che un buon libro è come una “merenda gustosa”. Questa iniziativa consiste in un prestito di pacchetti di libri di narrativa per ragazzi alle classi, destinati alla lettura durante le pause

Obiettivi:

- stimolare nel bambino la capacità di ascolto, attenzione, comprensione.
- Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta.
- Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro
- Sviluppare il desiderio della lettura
- Sviluppare un comportamento adeguato all’attività della lettura
- Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali
- Responsabilizzare il bambino nell’uso della biblioteca e del libro
- Sviluppare la fantasia e la creatività
- Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali.

Metodologia:

lettura ad alta voce per creare un rapporto affettivo con il libro, per suscitare la passione per la lettura. Trasformazione, gioco e manualità attraverso proposte legate al tipo di libro e di lettura. svolgimento di laboratori ludico-didattici articolati in quattro incontri di circa due ore ciascuno.

Partecipazione all’iniziativa “LIBRIAMOCI” dal 24 ottobre al 28 ottobre 2016 con la collaborazione esperti esterni.

Durata: durante tutto l’anno scolastico

5.

LABORATORIO DI BOTANICA

Descrizione:

Il laboratorio prevede una serie di attività da svolgere nel giardino della scuola dove, attraverso l’osservazione, la descrizione, la riproduzione dei particolari delle piante i ragazzi avranno la possibilità non solo di apprendere nuove conoscenze, riguardanti la flora e la fauna del giardino, ma soprattutto di acquisire e mettere in pratica un metodo sperimentale di lavoro: raccoglieranno direttamente dati con i quali creeranno delle schede di

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare l'individuo a un comportamento corretto e responsabile nei confronti dell'ambiente che lo circonda, attraverso un processo che lo renda consapevole del patrimonio ambientale a disposizione; - far sentire i ragazzi persone partecipi e non semplici osservatori attraverso l'acquisizione di competenze che li pongano nella condizione di considerarsi parte integrante di un sistema in evoluzione; - sviluppare la loro sensibilità volta alla tutela e valorizzazione delle risorse presenti nel territorio in cui essi vivono;
<p>Metodologie e strategie:</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi si svolgeranno delle attività a carattere prevalentemente pratico nel giardino della scuola che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione e descrizione delle specie arboree e arbustive nel corso delle varie stagioni; - riproduzione, attraverso disegni, delle parti che permettono la classificazione di un esemplare (foglie, fiori, frutti, corteccia, etc); - ricerca bibliografica delle caratteristiche delle singole specie (nome scientifico, distribuzione geografica, proprietà, utilizzi, etc); - raccolta del materiale cartaceo prodotto; - trasferimento di foto e disegni su supporto informatico; produzione di una guida botanica.
<p>Durata: da novembre a maggio</p>

<p>6. TORNEO DI LETTURA</p>
<p>Descrizione: Torneo di lettura fra le classi terze. I ragazzi dovranno rispondere a delle domande sul libro letto in classe "MADIBA" e su argomenti ad esso correlati.</p>
<p>Obiettivi: Incentivare la lettura utilizzando forme ludiche e stimolando una sana</p>
<p>Metodologia: La lettura si svolgerà in classe nelle ore di lettere e/o di approfondimento, con discussioni, schede di comprensione e ove possibile visione di filmati sul tema scelto</p>
<p>Durata: da metà ottobre fino alla data prevista per la gara intorno al 20 dicembre</p>

<p>7. GEOGIOCHIAMO</p>
<p>Descrizione: divisi in squadre i ragazzi dovranno rispondere a una serie di domande sulla geografia generale, sull'Europa e sull'Italia</p>
<p>Obiettivi: Incentivare lo studio utilizzando forme ludiche e stimolando una sana competizione</p>
<p>Metodologia: le squadre dimostreranno le loro conoscenze anche tramite l'uso di carte, foto, disegni; ci sarà una giuria composta da docenti</p>
<p>Durata: la gara sarà proposta come attività di chiusura dell'anno scolastico e potrà occupare buona parte della mattinata</p>

<p>8. CENTENARIO DI MONTEPACCATO "MONTEPACCATO 1917/2017"</p>
<p>Descrizione: Raccontare la borgata. Incontri e itinerari culturali e turistici sulla borgata dalla preistoria ai giorni nostri.</p>
<p>Obiettivi: Conoscenza del territorio e del sito archeologico di Cekanobbio, il più ricco e meglio conservato dei resti dell'elephas antiquus d'Europa. Conoscenza con il supporto di documenti</p>

storici e supporti multimediali e passeggiata nella borgata di via Cornelia alla ricerca di segni visibili e non lasciati dagli antichi Romani.
Metodologia e strategie: Le insegnanti propongono la lettura di un libro durante i momenti di “merenda” creando dei laboratori di lettura in classe
Durata: Maggio
Esperti esterni: consulente ins. Maria Clorinda Chiacchierini in collaborazione con il personale della biblioteca

9. EDUCAZIONE ALLA LETTURA: TI LEGGO UN LIBRO
Descrizione: Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria del plesso “C.Evangelisti”. Agli alunni delle classi I si procederà nella lettura del testo “Storie sotto il melo” di Sigrid Heuck; agli studenti delle classi II, III, IV e V, si intende leggere il libro “L'uomo che piantava gli alberi”, di Jean Giono. L'incontro, tenuto in orario scolastico con la presenza dell'insegnante della classe, prevede un'alternanza di ascolto- lettura e interventi personali, “guidati”, ma liberi ed aperti a riflessioni inerenti al tema.
Obiettivi: 1) educare all'ascolto; 2) offrire la possibilità di esporre il proprio punto di vista; 3) permettere l'interazione in un <i>continuum</i> di fruizione-produzione personale; 4) stimolare all'indagine sul mondo circostante; 5) riconoscere “interventi umani” positivi, capaci di rendere migliore il mondo; 6) riflettere sul rapporto “uomo-ambiente” e sulla vita in armonia con la Natura.
Metodologia e strategie: La modalità di svolgimento (si sta tutti seduti in cerchio) favorisce le capacità comunicativo-relazionali.
Destinatari: Tutti gli alunni della scuola primaria del plesso Evangelisti
Durata: al mese di Novembre al mese di Aprile
Esperti esterni: Ins.te Morri Daniela

10. ECONOMIA E FINANZA
Descrizione: Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare nei bambini una prima riflessione sul “valore” del denaro e sulla necessità di gestirlo responsabilmente, per sé e per la comunità, in un'ottica di cittadinanza consapevole. Un progetto che vuole educare il bambino a risparmiare per il proprio futuro permettendo loro di comprendere cosa significa risparmio, cosa possono fare risparmiando e cosa vuol dire per loro e per la società
Destinatari: Alunni degli alunni della classe V A- V B- VC del plesso Evangelisti

<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il valore del denaro; - il lavoro e il guadagno; - le tasse; - l'utilizzo consapevole del denaro; - il risparmio; - la banca; - i sistemi di pagamento; - la moneta
<p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -verifica delle conoscenze iniziali; - apprendimento empatico; - apprendimento nozionistico; - apprendimento esperienziale; - verifica ludica delle nozioni acquisite; - verifica dello spostamento di percezioni/atteggiamenti nei destinatari
<p>Strumenti Utilizzati:</p> <p>giochi, laboratori e fiabe che stimolino il bambino alla conoscenza del mondo economico e finanziario per una educazione del risparmio</p>
<p>Esperto esterno: tutor d'azienda bancaria</p>

<p>11. PLANETARIO ITINERANTE</p>
<p>Descrizione: Il planetario itinerante è uno strumento di grande impatto visivo e di grande valenza divulgativa. Il planetario mobile digitale è un'agile struttura che può essere trasportata e installata presso le strutture al chiuso e all'aperto. Al suo interno è possibile veicolare importanti nozioni di astronomia ai bambini. Un proiettore speciale riproduce sulla cupola fantastiche immagini del cielo stellato; rappresenta uno strumento pedagogico innovativo permettendo di accostarsi all'astronomia in modo divertente ed entusiasmante. Con la moderna tecnologia si è riusciti a portare "il cielo a casa nostra".</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiamare l'attenzione del pubblico sulla magnificenza del cielo stellato; - sensibilizzare sui problemi legati all'inquinamento luminoso; - stimolare la curiosità, l'immaginazione e la capacità di meravigliarsi; - favorire l'accrescimento e la riflessione della cultura scientifica di base; - trasmettere valori importanti come: consapevole considerazione della Terra, rispetto per l'ambiente e la biodiversità.
<p>Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la storia dell'astronomia; - i sistemi di coordinate; - l'origine dell'universo; - la formazione del Sistema Solare; - la formazione dei pianeti; - le tecniche per la rilevazione; - gli esopianeti, le nebulose, le nebulose planetarie, le galassie, gli ammassi, le stelle e le loro classificazioni.
<p>Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria dei plessi Evangelisti e Bondi</p>

Durata: incontri nei mesi di Febbraio e Marzo. Le rappresentazioni e le relative spiegazioni durano circa 20 minuti per gruppi di partecipanti.
Spazi utilizzati: la struttura verrà installata nelle palestre dei rispettivi plessi
Costi previsti: 6 euro ad alunno

12. CURIOSI SI DIVENTA
Descrizione: Il progetto si propone di supportare le discipline di studio, in modalità laboratoriali per far appassionare i ragazzi al mondo della cultura che propone. L'associazione che propone il progetto predispone una serie di incontri laboratoriali di diverso tipo basato su mezzi e contributi di natura multimediale. La scuola secondaria ha aderito al percorso "Montespaccato 1917-2017" e "Il viaggio"
Obiettivi: promuovere e potenziare la lettura nei giovani, offrire occasioni di crescita personale e in gruppo, sviluppare una rete di collegamenti e riferimenti con il territorio metropolitano, mettere a disposizione strumenti per aumentare il loro livello di curiosità nei confronti di ciò che li circonda, promuovere il confronto tra i coetanei, potenziando l'esperienza di gruppo, facilitare l'integrazione dei bambini stranieri.
Durata: da ottobre a maggio
Esperto esterno: Ass.ne i4eleMENTI
Spazi: Biblioteca Cornelia
Costi previsti: 20 euro ad alunno

13. DANZANDO...DANZANDO
Descrizione: Il giorno dedicato alle attività del laboratorio è il venerdì, in quel giorno interverrà in aula la Dott.ssa Morena Terraschi, che si occuperà in particolare di progettare e realizzare le attività informatiche, in accordo e in collaborazione con l'Ins. Lucia Marino. La Dott.ssa Terraschi lavorerà direttamente con i bambini in aula e in sala computer.
Obiettivi: Rendere autonomi le bambine e i bambini nell'uso del computer e degli applicativi più diffusi (disegno, scrittura, calcolo, navigazione web), apprendere i fondamenti del linguaggio multimediale (audio e video), della robotica educativa e della programmazione (coding).
Metodologie E Strategie: Gli obiettivi educativi verranno raggiunti con l'attuazione di strategie didattiche ispirate ai principi del Learning by Doing (imparare facendo) e del Collaborative Learning (apprendimento collaborativo). Il tema della danza servirà a sviluppare un percorso graduale in cui gli elementi principali verranno presentati da subito e, di anno in anno, rivisti e rielaborati alla luce delle competenze sempre maggiori dei bambini. Un percorso a spirale che rispetti i tempi di apprendimento delle bambine e dei bambini e le loro esigenze, con la finalità di renderli autonomi e partecipativi nei processi cognitivi.
Durata: dal 14 ottobre 2016 al 26 maggio 2017
Materiale: Hardware (LIM, fotocamera digitale, microfono) software (gestione LIM, Paint, Micromondi JR, Impress, altri software di editing testo e immagini, software didattico) Materialie di cancelleria varia Alison McGee e Peter Reynolds, "Un giorno", Salani Luisa Mattia e Mook, "Prima di me", Topi pittori

AREA 2: Cittadinanza Attiva e Democratica

TIPOLOGIA	TITOLO	REFERENTI	DESTINATARI
CURRICOLARI	1.Continuità: “Mano nella mano... per crescere insieme”	Ricci, Muià	Infanzia: Alunni di 5 anni Classi prime e quinte “PRIMARIA BONDI/EVANGELISTI”
			Classi Prime “SECONDARIA”
	2.Giornata Ecologica	Pirozzi, Ricci, Mariano	ISTITUTO
	3.Carnevale nel quartiere	Iannelli,Sena, Fruio	ISTITUTO “EVANGELISTI/FRANK”
	4.Progetto di plesso: “Nutrire la vita”	La Bianca Mattei	Tutte le classi “INFANZIA/PRIMARIA EVANGELISTI”
	5.Natale Che schianto	Amatore, Masella, Di Mario	Classe I C “PRIMARIA EVANGELISTI”
	6.Hydration @school	Lavini	Classi IV A-B “PRIMARIA BONDI”
	7.Educare ai Diritti Umani	De Benedictis	Classi prime “SECONDARIA”
	8.Settimana Integrativa	Mariano	Tutte le classi “SECONDARIA”
	9.Educazione alla Legalità	Muià	Tutte le classi “SECONDARIA”
	10.Educazione alla Salute: “Unplugged”	Cardigni	Classe II C “SECONDARIA”
CURRICOLARI CON ESPERTI ESTERNI	11. Ic Cornelia E Unesco Noi Ambasciatori per l’Unesco	Ricci	Tutte le Classi dell’Istituto
	12.Frutta nelle Scuole	Venci ESP. MIUR	Tutte le classi “PRIMARIA EVANGELISTI/BONDI”
	13.Progetto Scout all’interno dei progetti: Insieme si può	Tiozzo, Muià	Tutte le classi “PRIMARIA BONDI”

	classi V B/C e Legalità secondaria	ESP. Capi Scout Gruppo Rm 136	“SECONDARIA”
	14.Orientamento	Mariano ESP.	Tutte le classi “SECONDARIA”
	15.Sapere I Sapori	Lanconelli	Classi Prime “SECONDARIA”
EXTRA CURRICOLARI	16.Open Day	Galli, Sena, Mariano	ISTITUTO
	17.Campo Scuola	Giannantonio Tiozzo	Tutte le sezioni “INFANZIA- EVANGELISTI”
			Classi Quinte “PRIMARIA- EVANGELISTI”
18.Settimana Integrativa (uscite, viaggi d’istruzione, Campi scuola)	Mariano	Tutte le classi “SECONDARIA”	

**1.
CONTINUITA’: “MANO NELLA MANO... PER CRESCERE INSIEME”**

Descrizione

La continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per una progettazione attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo.

Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione. Al fine di prevenire le difficoltà di adattamento, tra un grado e l’altro di scolarità, sono garantite sia forme di raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo tra le diverse scuole, sia incontri fra alunni delle classi ponte, per favorire la conoscenza di persone e ambienti e consentire un passaggio graduale fra i diversi ordini di scuola (nido-infanzia-primaria-secondaria di 1° grado- secondaria di 2°grado). Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. In particolare la Commissione Continuità, in accordo con le altre commissioni, si occupa di:

- Organizzare incontri tra docenti delle classi ponte per scambio di informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno.
- Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell’infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze.
- Partecipare alla elaborazione del curricolo verticale dei tre ordini di scuola.
- Prendere accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria durante gli incontri per dipartimento.

- Organizzare l'accoglienza degli alunni per i primi giorni di scuola

In seguito alle richieste avanzate dalla scuola primaria, verranno organizzati dei laboratori presso la scuola Anna Frank; laddove sarà possibile saranno coinvolti dei ragazzi della scuola media con la funzione di tutor.

Nello stesso periodo, dei docenti di lettere della scuola secondaria presenteranno ai genitori, presso la scuola primaria, la tematica del passaggio alla scuola secondaria, illustrando le caratteristiche del nuovo ordine di studi.

Obiettivi:

- Conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico.

- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo favorendo rapporti improntati sulla conoscenza e il rispetto reciproco

-Attivare forme di conoscenza, di confronto e di collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola in relazione a metodi, tempi e aspetti organizzativi.

-Approfondire la conoscenza delle programmazioni attraverso la realizzazione di attività comuni.

Finalità

- Sostenere la crescita armonica e globale di tutti i bambini-ragazzi.
- Garantire il diritto dell'alunno alla socializzazione tra pari e alla libera espressione di sé.
- Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo.
- Elaborare un curriculum continuo e unitario in progressione verticale.
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi
- Valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno.
- Offrire occasioni di apprendimento attivo.
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali del territorio)

Destinatari: Bambini del nido; classi ponte: bambini della scuola dell'infanzia di 5 anni e alunni della scuola primaria classi prime e quinte, alunni classi quinte scuola primaria e classi prime della scuola secondaria.

Saranno destinatarie del progetto anche le altre scuole primarie del quartiere.

Metodologie e strategie:

Per sostenere i bambini e i ragazzi nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro si favoriranno occasioni di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, ma anche momenti di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini. Verranno proposte attività ludiche e laboratoriali di vario tipo che valorizzeranno le competenze già acquisite, rispetteranno le caratteristiche proprie dell'età evolutiva e susciteranno nuovi interessi e curiosità. Il momento del passaggio riguarda anche i genitori che verranno coinvolti attivamente e supportati nella fase delle iscrizioni. In particolare:

NIDI-INFANZIA E INFANZIA-PRIMARIA

-Incontro tra educatrici dei Nidi e i referenti della scuola dell'infanzia

-Sportello iscrizioni

-Incontro tra bambini dei nidi e della scuola dell'infanzia

-Incontro tra educatrici dei Nidi e insegnanti di scuola dell'infanzia

-Incontro con i genitori

-Incontro tra docenti referenti della scuola infanzia e della scuola primaria.

-Incontri tra bambini della scuola dell'Infanzia e della Primaria.

-Incontro tra insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti di scuola primaria

PRIMARIA- SECONDARIA

A seguito di una fase iniziale di conoscenza dei bisogni, si procederà a favorire la continuità con la scuola primaria dei plessi Bondi ed Evangelisti e con le altre scuole del territorio attraverso la condivisione delle risorse professionali e degli spazi.

-Verranno organizzati dei laboratori artistici che si svolgeranno prevalentemente presso la sede "Anna Frank".

-Incontro docenti della scuola secondaria con i bambini ed i genitori della scuola primaria.

-Ci saranno i primi contatti con le insegnanti della scuola primaria per presentare i laboratori di continuità.

Durata: Da novembre 2016 a Giugno 2017

Laboratori attivati

Plesso "C. Evangelisti":

1) "Insieme per divertirsi" Infanzia Classi Prime

2) "Giocando si impara" Infanzia Classi Quinte

Plesso "E. Bondi":

1) la gallinella rossa

2) " Una mela al giorno"

A. Frank

1) Laboratorio artistico: pittura murali

2) Laboratorio artistico: realizzazione di burattini o di un presepe

3) Realizzazione di decorazioni natalizie

4) Laboratorio di ceramica

5) Laboratori di fumetto

6) Laboratorio: lingua francese-scacchi

2. GIORNATA ECOLOGICA

Descrizione

Plesso "C.EVANGELISTI": RI-CREAZIONE

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. L'iniziativa consisterà nel rendere più vivibili e sostenibili gli spazi interni ed esterni della scuola. Si cercherà di riqualificare, un "angolo" del quartiere, pulendolo, raccogliendo e differenziando i rifiuti. Si trasformeranno materiali da riciclo in oggetti d'arte; Si apprenderanno le pratiche della raccolta differenziata attraverso giochi di gruppo. Si preparerà una sana merenda da condividere insieme

Plesso "E.BONDI": NUTRIAMOCI DI VITA

La giornata ecologica è l'occasione dove la scuola vive appieno il suo essere spazio per l'incontro, il suo essere casa comune da vivere e custodire. Gli alunni partecipano a laboratori dove poter essere protagonisti della cura degli spazi comuni della scuola e degli altri, la condivisione di attività artistiche a gruppi aperti, sperimentando il bello dell'essere comunità, insieme ai docenti e alle famiglie.

Plesso "A.FRANK"

la Scuola si apre a genitori e alunni per una manifestazione comune di intervento nel giardino e nei locali scolastici per rendere sempre più accogliente il luogo di apprendimento e creare una coscienza comune di collaborazione

Obiettivi

- Incentivare l'acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili, sostenibili e consapevoli.
- Fornire agli studenti le conoscenze e le abilità che ne arricchiscano le capacità di rapportarsi con l'ambiente, aiutandoli a maturare un proprio senso di responsabilità nei riguardi della natura.
- Promuovere il rispetto e la cura per gli spazi di vita comune.
- Educare ad un efficiente utilizzo delle risorse alimentari per una cultura dello scarto come risorsa.
- Stimolare l'espressività, la creatività, la fantasia, le capacità manipolative ed imitative, con particolare riguardo alle tecniche di riciclaggio creativo che suggeriscono una modalità alternativa di utilizzo dei rifiuti domestici.
- Sensibilizzare e promuovere comportamenti più consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente, attraverso la conoscenza, l'osservazione, il gioco e le emozioni.
- Stimolare l'attività di gruppo, la cooperazione e la collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Educare gli alunni alla condivisione di uno spazio dove la propria creatività viene messa a disposizione degli altri, e diventa un luogo di educazione alla diversità, all'accettazione dell'altro, la bellezza come luogo per educare alla pace e alla fratellanza
- Guidare all'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata e di riciclaggio dei rifiuti;
- Potenziare la fantasia e la creatività dei bambini, sperimentando come, attraverso l'utilizzo di materiali semplici, poveri, di scarto o naturali, si possa dare nuova vita alle cose.
- Partecipazione diretta alla vita della scuola da parte delle famiglie
- Fare della scuola un luogo di riferimento culturale e sociale a livello di quartiere
- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente naturale che circonda la scuola
- Contribuire al rinfoltimento della flora presente negli spazi esterni

- Contribuire insieme al miglioramento e al mantenimento di strutture e servizi
Destinatari: Tutti gli alunni dell'istituto e i genitori degli stessi
<p>Metodologia e strategia: Plessi C. Evangelisti e E. Bondi; La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti, bambini, insegnanti, adulti, in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca azione. Si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione dei problemi. Si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con l'alunno per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione ed agire per l'ambiente Apprendimento cooperativo Didattica laboratoriale</p> <p>Anna Frank: Incontro con i responsabili d'Istituto del progetto e responsabili Comitato Genitori per fissare l'organizzazione della giornata e dei gruppi di lavoro Giro di ricognizione con i rappresentanti dei Genitori per stabilire gli interventi da effettuare Scelta degli alunni che collaboreranno alle attività con mansioni precise e coordinati dai docenti di classe (giardinaggio, messa a terra di nuove piante, interviste ai partecipanti e fotografie da inserire sul sito della scuola e sul giornalino di Istituto) Realizzazione di attività di manutenzione ordinaria da parte dei genitori all'interno dei locali scolastici</p>
Duratata: l'eventosi svolgerà il 18 marzo dalle ore 9:00 alle ore 12:00
<p>Laboratori previsti: <u>Plesso "C.EVANGELISTI"</u> - "Pollicino verde". - "Adottiamo un angolo di natura o un monumento del nostro quartiere". - "Riciclo con arte". - "S" come... Sano Sapore Saporito. - "Le olimpiadi del rifiuto".</p> <p><u>Plesso "E.BONDI"</u> -"Buono come il pane" -"Tutti i colori del mondo!" -"O come orto" -"Ecolab"</p> <p><u>Plesso "A. FRANK":</u> In base alla ricognizione che si realizza con la collaborazione di alcuni genitori, si programmano per tempo gli interventi da realizzare</p>
Spazi: le aule e gli spazi disponibili che non saranno oggetto di manutenzione da parte dei genitori

3.
CARNEVALE NEL QUARTIERE
<p>Descrizione : Il carnevale e' da sempre considerata la festa dell'allegria, per noi diventa anche la festa della condivisione dove ogni individuo piccolo o grande che sia collabora per un fine comune. Il carnevale diventa un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza al nostro territorio pur rispettando le diversità socio-culturali di ognuno e coinvolge i tre ordini di scuola: infanzia primaria del Plesso Evangelisti e scuola secondaria di primo grado</p>
Organizzazione della sfilata:

<p>Per il giorno 23/02/2017 è previsto il corteo in maschera e in musica di tutte le classi dell'infanzia e della primaria del plesso Evangelisti e delle classi prime della scuola media Anna Frank nel quartiere, dalle ore 11:00 alle 12:30 circa. L'itinerario prevede la partenza dalla scuola Evangelisti, si percorrerà via Cornelia (in direzione Boccea) fino alla scuola media Anna Frank. Qui ci sarà l'incontro con le classi prime dall'Anna Frank che li accoglieranno nel cortile a suon di musica. Poi apriranno il corteo con gli sbandieratori, le magiorette, i suonatori, ecc..e percorreranno tutti insieme la via Cornelia in direzione della piazza. Giunti a Piazza Cornelia, le classi dell'infanzia entreranno nel cortile del centro anziani che li accoglieranno e si fermeranno un po' a cantare, e ballare insieme. Il corteo si fermerà sull'isola pedonale davanti alla chiesa a suonare, cantare e ballare. Infine si tornerà verso la scuola percorrendo via Cornelia. Durante il percorso si faranno delle soste per far riposare i bambini più piccoli e per suonare e cantare.</p>
<p>Obiettivi: sviluppare la creatività, l'espressività e la fantasia. Condividere esperienze gioiose e di collaborazione tra bambini e tra bambini e adulti. Favorire l'integrazione scuola- famiglia- territorio.</p>
<p>Destinatari (classe/i e plesso/i): plesso Evangelisti (scuola dell'Infanzia e Classi IABC, II BC r V BC scuola primaria), Anna Frank (Classi Prime).</p>
<p>Metodologia e strategie: gioco, manipolazione, narrazione, attività espressive</p>
<p>Durata: da gennaio la preparazione e il 23 febbraio 2017 la sfilata</p>
<p>Laboratori previsti (elenco) <i>Costruiamo le maschere con materiale di facile consumo e di riciclo</i></p>

<p>4. PROGETTO DI PLESSO: “NUTRIRE LA VITA”</p>
<p>Descrizione: Le attività proposte andranno ad ampliare e approfondire gli argomenti già presentati ai nostri alunni nel corso dell'anno scolastico. Un interessante viaggio alla scoperta di noi stessi attraverso un percorso, multi e interdisciplinare, che vuole sviluppare il tema del “nutrimento” da diverse angolazioni. Non si vive di solo pane, ma anche di impressioni, emozioni, percezioni, scoperte e relazioni interpersonali. Si partirà dai bisogni primari, legati alla sopravvivenza, per ripercorrere le tappe del cammino evolutivo dell'uomo attraverso il gioco, l'arte, la musica, la letteratura, le scienze naturali.</p>
<p>Obiettivi: Sostenere la crescita armonica e globale di tutti i bambini-ragazzi. Garantire il diritto dell'alunno alla socializzazione tra pari e alla libera espressione di sé. Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Prevenire le difficoltà che possono insorgere lungo il percorso scolastico e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno. Promuovere stili di vita finalizzati al benessere ed alla salute. Offrire occasioni di apprendimento attivo.</p>

<p>Metodologia e strategia: Apprendimento cooperativo Connessione tra esperienze concrete, discipline, ambienti di apprendimento. Esperienze concrete. Gioco. Tutoraggio tra pari. Narrazione</p>
<p>Destinatari Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria</p>
<p>Durata: da novembre a giugno</p>
<p>Laboratori previsti: PLESSO "EVANGELISTI" <u>Infanzia:</u> - "Il cibo un percorso per parlare di noi" → sez B - "A scuola con arte" →sez A C ed E - "Cibo nel mondo" →sez. E - "Il cibo nel mondo e nell'arte" →sez. C e D - "Tutti a tavola nel mondo" →sez. C - "I cibi nel mondo" →sez. A <u>Primaria:</u> - "Danzando...si impara" →classi I A, I B e I C. - "Danzando, danzando" →classe II A. - "Ricette dal mondo" →classe II B. - "Cosa bolle in pentola" →classe II C. - "Cibo per il corpo, cibo per la mente" →classe III A. - "Mai sazi di crescere" →classe III B". - "Mangiare bene è un gioco da ragazzi" →classe IIIC. - "Nutrirsi di esperienze" →classi IV A e IV C. - "Noi insieme" →classe IV B. - "+ giustizia – sprechi = cibo X tutti" →classe V A . - "Una sana merenda" →classi V B e V C . - "A Natale si può" →Tutte le classi PLESSO "BONDI" <u>Infanzia:</u> - Tutto comincia dal seme (Orto e Giardinaggio) - Cosa balla in pentola - O... come orto <u>Primaria:</u> - La Nourriture dans l'espace - Pollicino verde - ABC.... Amiamo la Buona Cucina - "A Natale si può" Infanzia Primaria</p>

5.

NATALE CHE SCHIANTO

Descrizione: il progetto presenta un piccolo spettacolo musicale natalizio, destinatari bambini di 6 anni. È la storia di un simpatico angelo che, a seguito di una brutta caduta, soffre di una temporale amnesia, rischiando di vanificare lo scopo della sua missione sulla terra: annunciare il Natale e ricordare a tutti il senso vero di questa festa. Per fortuna un gruppetto di simpatici

ragazzini lo aiuta a recuperare la memori e ad attuare il suo compito. Le sei canzoni di questa proposta, con basi musicali, sono orecchiabili e ripercorrono la storia del Natale, il copione suggerisce una rappresentazione semplice da allestire e adattabile alle esigenze degli insegnanti. Vuole essere un'idea per riscoprire, attraverso la musica e l'animazione teatrale, il significato di una festa che si rinnova ogni anno.

Obiettivi: Sviluppare abilità creative ed espressive; condividere il divertimento di un progetto comune; rivisitare il racconto evangelico della Natività; vivere un'esperienza intensiva che possa rafforzare il concetto di "comunità" classe.

Destinatari: alunni della classe IA scuola primaria Evangelisti

Metodologia e strategie: Attraverso la recitazione, il canto e la coreografia i protagonisti di questo progetto esprimono le proprie potenzialità, accrescendo l'affiatamento del gruppo classe.

Durata: dal mese di novembre al mese di dicembre

6.

HYDRATION@SCHOOL

Descrizione: Hydration@school è un progetto didattico rivolto alle **Scuole Primarie italiane**, volto a sensibilizzare gli alunni sull'importanza dell'idratazione, per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano ed equilibrato.

Giunto alla sua seconda edizione, **Hydration@school** approda quest'anno nelle Scuole con nuovi materiali e una grafica ancora più fresca e divertente!

Cuore del percorso educativo il presente **Sito Web** in cui, attraverso due percorsi differenti per il **Primo** e per il **Secondo Ciclo della Scuola Primaria**,

1. "Siamo fatti d'acqua" (6-7 anni)
2. "Corretta Idratazione" (8-11 anni)

Obiettivi:

- Sensibilizzare studenti, insegnanti e famiglie sull'importanza dell'idratazione e aumentare la conoscenza delle caratteristiche dell'acqua
- Stimolare il senso di responsabilità e il protagonismo attivo degli studenti rispetto ai loro comportamenti alimentari e la gestione della propria salute
- Coinvolgere gli studenti in attività che indirizzino la loro formazione verso abitudini sane e stili di vita improntati al benessere

Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte del plesso E.Bondi

7.

EDUCARE AI DIRITTI UMANI secondaria di primo grado

Descrizione: E' un progetto pilota che si basa su alcuni spunti di riflessione recepiti durante la frequenza ad Assisi, nel novembre 2015, di un corso sul tema dei diritti umani

Obiettivi:

- 1) Far riflettere sul concetto di legalità, legge, giustizia.
- 2) Conoscere la differenze che questi concetti hanno avuto nella storia e nelle diverse società.
- 3) Rapporto tra legalità e diritti umani.
- 4) Uguaglianza e diversità.

Destinatari: Plesso Anna FRANK - classi II b – II c – II f

Metodologia e strategia:

- 1) Brainstorming
- 2) Metodo deduttivo
- 3) Lavori di gruppo

Durata: 3 ore per classe

8.

SETTIMANA INTEGRATIVA

Descrizione: Questo progetto prevede, nel periodo dal 6 al 10 marzo 2017, la sospensione delle normali attività didattiche per dare l'opportunità ai nostri alunni di fare altre esperienze sportive e culturali, atte ad ampliare l'orizzonte socio-culturale del quartiere.

Obiettivi:

- Nuovi stimoli culturali e sportivi con fini anche orientativi
- Favorire la socializzazione recuperare alunni demotivati allo studio
- Sviluppare il senso civico

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Metodologie e strategie: gli alunni trasversalmente aderiranno alle attività proposte, lavorando per gruppi e a classi aperte

Durata: dal 6 marzo 2017 al 10 marzo 2017

Laboratori attivati:

- Artistico
- Teatrale
- Scacchi

Attività: Tennis, Calcio, Arti Marziali, Itinerari Roma, Viaggi, Campi scuola, Scout e Calcio

Esperti esterni: scuola Calcio; scuola di Arti Marziali; esperti di teatro; agenzie viaggi.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Descrizione: il progetto trae origine dalla necessità di sviluppare una cultura della Legalità nell'ottica della prevenzione e del contrasto al disagio adolescenziale e al bullismo. Si intende altresì sviluppare una cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Obiettivi:

- Superamento dell' svantaggio socio-culturale
- Innalzamento del successo formativo
- Condivisione del percorso formativo tra scuola e famiglia
- Educare al rispetto delle regole della civile convivenza
- Motivare i ragazzi al passaggio dalla consapevolezza al comportamento

Obiettivi specifici:

- Classi prime: conoscenza e rispetto delle norme comportamentali della circolazione stradale
- Classi seconde; consapevolezza della democrazia come bene insostituibile; comprensione di testi normativi/legislativi.
- Classi terze: individuazione e comprensione delle tematiche legate alla solidarietà; approfondimento delle norme riguardanti la circolazione stradale.

Metodologia: negli incontri con gli esperti gli alunni saranno generalmente coinvolti in modo interattivo, favorendo i dibattiti, dopo aver assistito alla visione di documenti con l'uso di strumenti multimediali.

Il progetto Harambee è articolato in fasi. La prima, la seconda e la quarta promosse da Harambee Africa International (www.harambee-africa.org) in collaborazione con l'ISMA-Istituto Santa Maria in Aquiro. La partecipazione al Concorso e la realizzazione del BAXaar sarà curato dai docenti della scuola secondaria Anna Frank.

Il percorso prevede:

- L'Africa attraverso le immagini ed esercitazione con gli studenti
- Mostra fotografica "Ilomba" presso la scuola Anna Frank
- Partecipazione al concorso "Immaginando l'Africa"
- Incontro via Skype con una scuola in Kenya
- Il Bazaar dei bambini, realizzazione di oggetti a cura degli studenti e "vendita" si beneficenza.

Calendario attività:

-Progetto Harambee: a dicembre ci sarà un primo incontro con una giornalista che presenterà le sue foto scattate in Africa; seguirà l'inaugurazione della mostra itinerante che proseguirà fino alla seconda metà di dicembre. Nel secondo quadrimestre varie classi parteciperanno al concorso, "Immaginando l'Africa"; a marzo gli alunni incontreranno via skyoe i loro coetanei di una scuola africana; nella prima metà di aprile, con la partecipazione dei docenti di arte, verrà allestita una mostra di beneficenza, il cui ricavato verrà devoluto per un progetto in Africa dall'associazione.

-La formazione sul web sicuro verrà fatta ad alunni e genitori, nel mese di febbraio, in concomitanza della "Giornata contro il Bullismo".

-Nel mese di marzo avverrà la collaborazione con associazione Scout

-Durante tutto l'anno ci saranno occasioni di scambio con la Protezione civile e la Comunità di Sant'Egidio.

-L'incontro sulla Legalità economica si svolgerà nel mese di maggio.
Destinatari
Esperti esterni: Operatori Di Harambee Africa International Onlus – Carabinieri – Operatori Del Moige – Guardia Di Finanzia – Comunità Di Sant'Egidio – Associazione Scout – Protezione Civile.

10. EDUCAZIONE ALLA SALUTE: “UNPLUGGED”
<p>Descrizione: E' un programma di prevenzione rivolto agli adolescenti elaborato da esperti di sette paesi europei. Fa parte del Progetto EU – Dap (European Drug addiction trial), finanziato dalla Commissione Europea per la salute pubblica.</p> <p>Unplugged è un programma basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills. Tale modello include nozioni teoriche, sviluppo di abilità sociali generali e correzione delle percezioni sbagliate rispetto alle sostanze psicotrope. Il progetto si sviluppa con e attraverso gli insegnanti. Gli insegnanti sono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare sulle life skills e sull'influenza sociale. L'interattività è una componente fondamentale di Unplugged e va intesa in un senso più ampio del semplice scambio di domande e risposte: si tratta di stimolare gli alunni a discutere e lavorare insieme in modo positivo. Queste metodologie sono le stesse che gli insegnanti utilizzeranno in classe con gli studenti.</p> <p>Viene svolto in 12 unità, nel corso dell'intero anno scolastico, da un insegnante della classe , formato in un corso specifico da operatori professionali (medici, psicologi, infermieri) della ASL.</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali • sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali • correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione • migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze
<p>Durata: Viene svolto in 12 unità, nel corso dell'intero anno scolastico, da un insegnante della classe , formato in un corso specifico da operatori professionali (medici, psicologi, infermieri) della ASL.</p>
<p>Destinatari: Alunni II C Secondaria</p>

11.
IC CORNELIA & UNESCO
Noi, ambasciatori di pace nel mondo

Descrizione obiettivi e finalità

Gli studenti dell'Istituto comprensivo sono chiamati ad essere protagonisti di un percorso educativo che dall'infanzia alla secondaria di primo grado li accompagna nella formazione di futuri cittadini del mondo, consapevoli di quanto l'accoglienza e l'accettazione dell'altro, come risorsa, sia un mezzo per essere costruttori di pace e di futuro. Attraverso la consapevolezza del proprio valore, della diversità come valore aggiunto, gli studenti diventano responsabili della tutela del patrimonio culturale mondiale, materiale ed immateriale.

La scuola nella sua quotidianità diventa luogo privilegiato per costruire la pace, intesa non solo come assenza di guerre, ma come atteggiamento di accoglienza e di aiuto reciproco per fare del luogo dove si abita una casa comune.

La periferia romana acquista, grazie alla progettazione didattica dell'istituto, un ruolo centrale nell'educazione interculturale. Il confronto fra culture, grazie alla mediazione dei docenti e alla spontaneità dei bambini e dei giovani, è un importante fattore di sviluppo. Si vuole infatti suscitare una presa di coscienza del valore positivo della diversità culturale e migliorare a questo scopo sia l'impostazione dei piani scolastici sia della formazione degli insegnanti. La conoscenza delle altre culture mira ad educare ad una soluzione pacifica dei conflitti, alla non discriminazione, al valore della tolleranza

Articolazione e descrizione delle attività: Le attività si svolgeranno durante l'anno scolastico nei tre plessi dell'istituto, Evangelisti (infanzia-primaria), Bondi (infanzia-primaria), Anna Frank (secondaria di 1°). Dove previsto presso siti turistici e laboratori didattici. Seguono l'andamento della programmazione didattica, e risultano già in corso. Le attività-progetti sono suddivisi, secondo il PTOF in :

PROGETTI CURRICOLARI

INFANZIA PRIMARIA

- Progetto continuità-Mano nella mano-Crescere insieme (infanzia-primaria-secondaria)
- Progetto di plesso- Nutriamo la vita (infanzia-primaria)
- Laboratorio teatrale
- Giornalino
- Clil- Un deux trois on commence
- La nourriture dans le space
- Una marcia in più
- Insieme si può
- Do re mi fa solo bene

SECONDARIA

- Settimana integrativa(secondaria 1°)
- Geogiochiamo
- Scacchi a scuola
- Torneo di lettura lettura
- Ceramica
- Educare ai diritti umani
- Laboratorio di botanica
- Legalità finanziaria
- Giornalino

GIORNATE e SETTIMANE TEMATICHE:

- Giornata dell'alimentazione
- Giornata dello spreco alimentare
- Giornata contro le vittime della mafia
- Giornata contro il bullismo e cyberbullismo
- Settimana della sicurezza
- Settimana della lettura-Libriamoci

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Lingua e cultura rumena
- Sportello d'ascolto
- Lingua del sì, italiano per stranieri
- Orchestra stabile della scuola
- Laboratorio di ceramica

PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI

- Progetto Coni-Miur
- Frutta nelle scuole -Miur
- Progetti finanziati dalla legge 285 : sportello d'ascolto-12 per stranieri-Attività educativa a domicilio, emozioni ed affettività
- La scuola della pace (Sant'Egidio)
- Progetto Musica Maestro (Maes)
- Associazione teatrale Venditti
- Planetario itinerante
- Nessun luogo è lontano

APERTURE STRAORDINARIE AL TERRITORIO

- Estemporanea di pittura (secondaria 1°)
- Open day
- Giornata ecologica
- Progetto “Genitori attivi”

Modalità di realizzazione: Le modalità di realizzazione saranno variegate, data la presenza di attività diverse, suddivise per cicli didattici differenti.

Si prevede:

- Didattica laboratoriale interdisciplinare
- Lavoro di gruppo in classe, classe aperte parallele e in verticale
- Cooperative learning
- Peer to peer
- PSND

Destinatari: Tutto l'Istituto

Soggetti esterni alla scuola coinvolti nel progetto e relative caratteristiche:

- Biblioteca Cornelia- Montespaccato
- Ass. culturale “I 4 elementi”
- A. V.P.C. Praesidium –ANPAS
- Comunità di Sant’Egidio
- ASS. parco Acquafredda
- C.O.N.I.
- Gruppo scout ROMA 136- Montespaccato
- Ass. sportiva Rugby-Fiamme Oro
- Ass. socio-culturale Boogan
- Centro sociale anziani- Montespaccato

- Ass. teatrale Venditti
- Planetario?
- MSP Scacchi
- Ass. Parco della cellulosa

Connessione con altri progetti o programmi

Rete scuole territoriale

Pon dispersione scolastica-Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)

Pon-LAN: WLAN

Biblioteca Cornelia-I 4 elementi

Progetto finanziato dalla Legge 285

La scuola della pace (Sant'Egidio)

A. V.P.C. Praesidium –ANPAS

Sport di Classe-Coni/Miur

Progetto Quadis- per l'inclusione

Progetto Orion-orientamento

Progetto frutta nelle scuole-Miur

Harambee Africa International onlus

Attività di contatto con altre realtà scolastiche nazionali e/o internazionali: Sono in via di attivazione cooperazioni:

-Rete scuole Unesco Polonia

-Cattedra Unesco in Diritti umani- Università europea Roma

Contenuti: La programmazione prevede:

- la sensibilizzazione alle altre culture, attraverso l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;

- la tutela dei diritti umani e diversità culturale, grazie ai progetti di lingua, inclusione

-La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico materiale ed immateriale del contesto dove si vive, aiuta e stimola gli alunni di origine italiana ad apprezzare il loro paese e a riconoscente le tradizioni, per poter accogliere ed integrare aspetti delle altre culturale con i quali vengono in contatto nell'ambito scolastico. Aiuta gli alunni stranieri ad apprezzare il luogo che li accoglie, ed imparando a percepire l'ambiente culturale, sociale e paesaggistico come patrimonio prezioso, una casa per tutti.

-L'educazione allo sviluppo sostenibile: la conoscenza di sé aiuta e rende più fruibile la conoscenza dell'altro e lo sviluppo sostenibile, attraverso attività svolte a suscitare la cura e tutela dell'ambiente, inteso non solo come ambiente naturale, ma soprattutto ambiente sociale e spazi comuni quali la scuola. Attraverso l'educazione alimentare, intesa, non solo come corretto uso del cibo e conoscenza alimentare ma anche come luogo di educazione alla relazione, alle differenze dove stimolare all'accoglienza e la condivisione.

Educati ad un efficiente utilizzo delle risorse alimentari , accolgono lo “scarto” come risorsa.

Gli studenti sono stimolati al rispetto e la cura dell'ambiente naturale partendo dalla conoscenza esperienziale del ciclo naturale, dalla semina allo sviluppo della pianta; il rispetto e la cura per gli spazi di vita comune. Educare alla condivisione di uno spazio, dove la propria creatività viene messa a disposizione degli altri, diventa luogo di educazione alla diversità, all'accettazione dell'altro. La “bellezza” diventa lo strumento ideale per educare alla pace e alla fratellanza.

Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto: Caratteristica innovativa del progetto è portare tutta l'offerta formativa dell'Istituto

agli obiettivi unesco, dando così alle attività un respiro più ampio, che va al di là delle mura scolastiche, travalica i confini del quartiere, del municipio e della città per legarsi con quanti nel mondo si sono posti i medesimi obiettivi per un bene comune più grande, la pace.

L'istituto trova così la sua piena missione: abbattere le barriere, educare alle differenze come valore aggiunto che fanno scoprire una bellezza nuova che non è più per pochi ma diventa patrimonio dell'umanità, dando pari dignità e opportunità a tutti

Gli studenti si ritrovano parte di obiettivi condivisi a livello internazionale; loro stessi sono chiamati ad essere da esempio, non solo per le loro famiglie e amici del quartiere, ma per tutti coloro che in diversi ambiti formativi, sociali, economici, politici sono orientati ad un bene comune; gli studenti sono resi consapevoli della responsabilità di costruire fin d'ora un futuro di pace, di tutela del patrimonio culturale e ambientale, valorizzando le risorse del territorio dove vivono.

Attività di diffusione e sviluppi previsti: Sono previsti nell'ambito del progetto le seguenti iniziative:

incontro di presentazione agli studenti del progetto di collaborazione con la Rete con personale Commissione italiana Unesco: gli studenti saranno investiti della missione di ambasciatori dell'Unesco. Si prevede l'invito di autorità del territorio.

incontri informativi e formativi per i docenti e le famiglie presso le sedi Unesco o altre sedi collegamenti via Web con rete scuole Unesco

incontro finale di verifica e presentazione di quanto svolto

L'iniziativa è da considerarsi opportunità in tutti i contesti scolastici nazionali, ma in particolare in quelle periferie dove ci si sente lontani dal centro, quando invece "essere periferia" significa essere "centro" propulsore di una rete che si propaga.

L'istituto comprensivo si presenta con tutta la sua offerta formativa. Le buone pratiche così acquisite nella scuola potranno essere esempio per altri studenti ma anche per chi ricopre ruoli istituzionali.

L'istituto intende con tale iniziativa riavviare quanto già in essere dal 2003, una collaborazione con la rete scuole Unesco, un percorso che non si limiterà a questo anno scolastico, ma vuole rinnovarsi, per essere in linea con il PTOF d'istituto dove si dichiara che l'alunno è accompagnato in un percorso di crescita nel tempo.

Durata: A.S. 2016/2017

12.

FRUTTA NELLE SCUOLE

Descrizione: Il programma europeo "Frutta nelle scuole" è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi:

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma";
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi

orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

Metodologie e strategie: Gli strumenti:

distribuzione di prodotti ortofrutticoli;

campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell’ambiente, rivolto sia ai docenti che ai genitori, al fine di prolungare l’effetto di induzione del consumo;

utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l’utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti;

avviare e consolidare la realizzazione di una Rete - costituita da Mipaaf, Regioni, Province Autonome e Istituti scolastici disponibili a partecipare in modo continuativo al Programma-, nell’ambito della quale coordinare le azioni coerenti a raggiungere gli obiettivi definiti e recependo misure accompagnatore definite;

elaborazione di misure di accompagnamento complementari.

le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

Destinatari del programma sono i bambini in età scolare dai sei agli undici anni o, come usa nel sistema scolastico nazionale, i bambini che frequentano la scuola primaria/elementare

13.

PROGETTO: SCAUTISMO E SCUOLA

“La formazione di se stesso tramite la libera espressione della propria personalità”

Descrizione del progetto e sue finalità:

Le finalità del progetto possono essere riassunte nelle parole di Baden Powell, fondatore dello scautismo: “tirar fuori le qualità di ogni singolo ragazzo e il dargli l'ambizione e l'entusiasmo di imparare da sé”;

Attraverso quindi l'attività pratica si aiuta l'alunno a sviluppare o ad affinare i seguenti aspetti del suo essere:

- * la percezione dello spazio
- * la capacità di osservazione
- * la coordinazione motoria
- * la concentrazione
- * la capacità di scelta
- * lo spirito di collaborazione
- * il riconoscimento delle proprie capacità/limiti
- * l'autonomia attraverso un'attività che implica spirito indipendente e intraprendente

Destinatari: classi III-IV-V scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Obiettivi:

OBIETTIVI (Secondo le Indicazioni Nazionali) Scuola primaria

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione

<p>diretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole <p>Scuola Secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri <p>L'incontro ha una durata di circa due ore. Gli insegnanti possono scegliere per ogni singola classe una tra i diversi laboratori proposti</p> <p>Alla fine di ogni incontro sarà fornito del materiale inerente gli argomenti presentati (dove è possibile saranno fatte fotocopie per ciascun alunno).</p> <p>Classi III- IV V e secondaria di primo grado</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)- Orientamento: La rosa dei venti 2) Orientamento: le stelle (in questa attività sarebbe molto utile la LIM) 3) Misure e distanze: Presentazione dei diversi modi per misurare le distanze <p>Classi IV-V- Scuola secondaria di primo grado</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Orientamento : l'uso della bussola 2) Orientamento: orientarsi sulle carte con l'uso della bussola <p>Le tematiche saranno presentate in forma ludica e/o attraverso attività pratiche L'articolazione degli incontri potrà essere modificata in accordo con le insegnanti di classe e in base alla risposta e all'interesse presentato dagli alunni</p>
<p>Durata:Il progetto prevede 1 incontro di circa due per classi parallele ciascuno da concordare con i docenti della classe</p>
<p>Monitoraggio e valutazione del progetto: il progetto verrà monitorato nel corso degli incontri attraverso l'obiettivo osservazione fatta dai Capi e dalle insegnanti; alla fine degli incontri gli alunni avranno il materiale necessario per creare dei cartelloni da presentare agli altri alunni della scuola.</p>
<p>Esperti esterni: Capi Scout gruppo Rm 136 (Montespaccato)</p>

<p>14.</p> <p>ORIENTAMENTO</p>
<p>Descrizione: Il progetto si articola in tre anni ed è il risultato di un percorso che si sviluppa in tre aree: conoscenza del sé; conoscenza del mondo del lavoro; conoscenza dei vari percorsi formativi. Ad ottobre i ragazzi delle classi terze parteciperanno al progetto “Orion” organizzato dal centro Ap Istituto di Psicologia, con o svolgimento di un test on-line. Nel mese di novembre gli alunni incontreranno i docenti dei vari istituti superiori. Successivamente saranno organizzati stage presso le loro sedi. Uno sportello d’ascolto seguirà passo passo i ragazzi ed i loro genitori nelle iscrizioni.</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di operare scelte; • Sviluppare la capacità di fare una corretta scelta scolastica e professionale.
<p>Destinatari:tutte le classi della scuola secondaria di primo grado in particolare le terze.</p>
<p>Metodologia e strategia: il progetto verrà realizzato in gran parte dai docenti di classe nelle ore curricolari e di approfondimento. Gli incontri con le scuole superiori, gli stage e o sportello</p>

orientamento richiederanno interventi aggiuntivi. I ragazzi lavoreranno per gruppi e a classi aperte.
Durata: dai primi di ottobre a fine gennaio.
Esperti esterni: Psicologi del centro AP Istituto di Psicologia

15.
SAPERE I SAPORI
<p>Descrizione: Il Progetto Sapere i Sapori® rappresenta uno dei programmi storici con cui la Regione Lazio accompagna le scuole del proprio territorio nell'educazione alla corretta alimentazione. Profondamente rivisitato ed aggiornato dall'edizione 2014 - 2015 per incontrare le rinnovate esigenze tanto degli studenti che dell'Istituzione Scuola, ha riconfermato la sua importanza come testimoniato dalle tante domande pervenute in risposta al bando (circa 300 a fronte di 150 progetti finanziabili). L'impatto dello stanziamento economico regionale è stato rilevante, come chiaramente si evidenzia dagli output che il progetto ha generato nelle scuole, dimostratesi capaci di valorizzare enormemente il contributo economico ricevuto (massimo 2.500 euro/scuola). A tale impatto diretto sulla sfera educativa (sono stati coinvolti nel progetto oltre 25.000 allievi della scuola primaria, media e primo biennio scuola superiore), si aggiunge un impatto indiretto sul territorio, sullo sviluppo produttivo di alcuni settori dell'agricoltura (ad es. visite didattiche in fattoria) e sulla rivisitazione di alcune scelte alimentari da parte delle famiglie coinvolte nel progetto attraverso i propri figli.</p>
<p>Obiettivi: Obiettivo primario di Sapere i Sapori® è l'educazione alla corretta alimentazione, tema che necessariamente implica la conoscenza dei prodotti alimentari, dei sistemi di produzione, della stagionalità, del legame tra alimentazione e salute (corretti stili di vita), del legame tra prodotto agricolo e territorio di provenienza nonché della conseguente responsabilità insita nelle scelte alimentari di ogni individuo. Nel concreto il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - porre l'attenzione sul legame cibo-territorio e sull'importanza della sostenibilità (economia circolare); - far conoscere l'ambiente agricolo, i prodotti di origine animale e vegetale tipici del Lazio ed i loro usi nella cucina; - sottolineare il valore culturale e sociale del cibo (integrazione culturale e generazionale); - far conoscere in modo diretto le filiere produttive nella loro interezza; - far sperimentare anche se su piccola scala ed in forma laboratoriale la produzione diretta di alimenti; - responsabilizzare ad un consumo sano ed equilibrato di alimenti e bevande; - fare chiarezza sul legame cibo/salute; - favorire l'educazione al consumo critico ed educare al "non spreco" di risorse (acqua, cibo, rifiuti...); - comunicare/sviluppare l'innovazione legata all'alimentazione ed alla produzione di cibo.
<p>Metodologie e strategie: I metodi per affrontare tutti questi argomenti sono molteplici, e dipendono fortemente dall'età dei destinatari del messaggio educativo, come pure dagli strumenti a disposizione. Sapere i Sapori® privilegia le modalità che implicano un coinvolgimento diretto dei destinatari del progetto nelle attività educative, che implicino un confronto con l'ambiente di produzione ed una esperienza diretta legata all'agricoltura ed all'allevamento, alla produzione ed al consumo del cibo. Il progetto prevede la presentazione di progetti di educazione alla corretta alimentazione da parte degli Istituti scolastici e delle istituzioni formative accreditate dalla</p>

<p>Regione Lazio, rispondenti agli obiettivi di cui al punto 3 ed attinenti ai percorsi formativi di cui al punto 4. Tali progetti dovranno prevedere almeno una delle seguenti azioni: B1 - Didattica in sede scolastica Incontri didattici e formativi per alunni, docenti e genitori; laboratori scientifici, di cucina e sensoriali, azioni didattiche volte ad educare e formare gli studenti sui temi dell'educazione alimentare. B2 - Visite didattiche esterne Visite a fattorie didattiche, ad aziende di produzione e trasformazione di prodotti agricoli, ad istituti di ricerca afferenti ai temi agricoltura ed alimentazione, visite a luoghi didattici tematici, visite ed esperienze di campo volte a conoscere le produzioni e le filiere alimentari locali. B3 - Partecipazione ad eventi esterni legati all'educazione alla corretta alimentazione Partecipazione a giornate tematiche, eventi, mostre e manifestazioni legate all'educazione alla corretta alimentazione. B4 - Orti scolastici Progettazione e realizzazione di orti didattici, possibilmente biologici, su spazi di proprietà degli Istituti scolastici o concessi in comodato d'uso e gestiti insieme agli studenti durante l'anno scolastico ed integrazione dell'orto nelle attività didattiche convenzionali.</p>
<p>Destinatari: Classi Prime della secondaria di primo grado</p>
<p>Durata: intero anno scolastico</p>

16. OPEN DAY
<p>Descrizione: La continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito indispensabile per una scuola che sia attenta ai bisogni degli alunni. La continuità è un percorso formativo progressivo che valorizza le competenze acquisite e riconosce la specificità di ogni scuola. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta per il bambino un momento delicato: significa per lui affrontare nuove relazioni, nuove regole e nuove responsabilità. La continuità e l'Open day si prefiggono di aiutare il bambino in questo passaggio, assicurandolo circa i cambiamenti che lo aspettano e aiutandolo ad affrontare la nuova esperienza con entusiasmo e voglia di sperimentare. L'Open day è una giornata importante, dedicata all'accoglienza, in cui gli alunni della scuola dell'infanzia e delle quinte visiteranno insieme ai genitori le scuole che probabilmente frequenteranno l'anno successivo. Ciò permetterà loro di conoscere gli ambienti, le risorse, i docenti, i progetti, i servizi, e l'organizzazione scolastica, guidando così i genitori ad una scelta consapevole.</p>
<p>Obiettivi: Aiutare i bambini a vivere il passaggio da un ordine di scuola all'altro in modo sereno; rassicurarli circa i cambiamenti che vivranno ; spiegare loro che li aspettano nuove relazioni, nuove regole e nuove responsabilità.</p>
<p>Destinatari: i bambini delle future sezioni iniziali dell'infanzia gli alunni delle future classi prime della primaria e della secondaria.</p>
<p>Organizzazione: <u>Plesso EVANGELISTI</u> L'Open day si svolgerà il 17 /12/2016 dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Infanzia: Apertura alle famiglie per presentare la scuola e il PTOF; Pesca di Natale ; Saluti di Natale nelle sezioni; Saluti nella palestra scolastica. Primaria:</p>

- accoglienza nell'atrio della scuola;
- Presentazione Ptof e del sito della scuola;
- Visita guidata degli spazi interni ed esterni dell'edificio: aule, palestra, mensa...
- Presentazione dei docenti delle classi quinte;
- Mentre i genitori seguiranno le spiegazioni del PTOF, **i bambini delle classi quinte faranno da tutor ai piccoli**. Questi verranno divisi in due gruppi nelle aule del primo piano, vicino all'aula di informatica, dove troveranno dei laboratori con vari "centri di interesse" in cui sperimentare, divertirsi e creare un "loro prodotto" da portare con sé come ricordo di questa esperienza.
- **I bambine delle classi quinte in tre turni (9:00-10:00; 10:00-11:00; 11:00-12:00)** si recheranno con i genitori alla scuola Secondaria di primo grado "Anna Frank", qui saranno accolti dai docenti e dagli alunni-guida che avranno preparato per loro un programma di accoglienza, di conoscenza e di attività laboratoriali.

La giornata dell'Open day si concluderà con un buffet offerto dalle insegnanti!

Plesso "E. BONDI":

L'Open Day si svolgerà il 17 dicembre 2016 dalle ore 9 alle ore 12.

Infanzia:

Apertura e accoglienza alle famiglie

Presentazione del PTOF

Visita della scuola

Attività laboratoriali Informazioni generali e saluti

Primaria:

- accoglienza nell'atrio della scuola delle famiglie dalle docenti delle classi quinte;
- presentazione dell'auditorium del PTOF d'Istituto, dei progetti curriculari di plesso e dell'organizzazione scolastica ;
- presentazione dei docenti di classe quinta;
- visita degli spazi interni ed esterni dell'edificio: aule, laboratori, palestra, refettorio).
- Durante la visita delle famiglie e i **bambini delle future classi prime** verranno divisi in due gruppi e accompagnati in due classi, dove svolgeranno attività laboratoriali:
LAB. MUSICALE: il laboratorio si propone di risvegliare nei bambini l'interesse auditivo. Verranno proposti una serie di esercizi in forma di gioco, una delle quali sarà quella di maneggiare oggetti sonori: metalli, plastiche, legnetti, ecc.
LAB. ARTISTICO-ESPRESSIVO: il laboratorio si propone di far colorare ad ogni bambino il proprio attestato di partecipazione alla giornata dell'Open Day.
- Come momento ludico finale, verrà svolto il gioco della "Scatola dei colori" per il riconoscimento sensoriale dei colori: il bambino metterà la mano nella scatola chiusa e dovrà estrarre, riconoscere e nominare il colore che ha in mano.
- I bambini delle classi quinte, invece, si recheranno alla scuola Anna Frank dove saranno accolti dai docenti della scuola secondo il seguente schema:

Primo turno dalle ore 9.00 alle 10.30, gli alunni della classe V B accompagnati dai loro genitori, si recheranno alla scuola Anna Frank, mentre gli alunni della V A, accompagnati dai loro genitori, accoglieranno i piccoli nella scuola E. Bondi facendo loro da tutor.

Secondo turno dalle ore 10.30 alle 12.00, gli alunni della V A si recheranno accompagnati dai loro genitori alla scuola Anna Frank, mentre gli alunni della V B, accompagnati dai genitori, verranno alla scuola E. Bondi per accogliere i bambini piccoli che verranno per quell'ora.

Plesso A. FRANK:

L'Open Day si svolgerà il 17 dicembre 2016 dalle ore 9 alle ore 12.

- I Genitori, al loro arrivo, saranno accolti in Sala Teatro dove riceveranno informazioni sul Piano dell'Offerta Formativa Triennale della Scuola, successivamente visiteranno i Laboratori dove i docenti organizzeranno diverse attività.

I Laboratori sono i seguenti:

- 1) **LAB. CERAMICA**
- 2) **LAB. LINGUISTICO**
- 3) **AULA LIM**
- 4) **LAB. ARTISTICO**
- 5) **LAB. MATEMATICA**
- 6) **LAB. SCIENZE MOTORIE**
- 7) **GIORNALINO**
- 8) **LAB. TEATRALE**
- 9) **LAB. SCACCHI**
- 10) **LAB. LINGUA ITALIANA**
- 11) **LAB. INFORMATICA**
- 12) **LAB. MUSICALE**
- 13) **LAB. CHIMICA-SCIENZE**

Le classi quinte saranno accolte da alcuni alunni delle nostre classi terze, guidati dalla prof.ssa Mariano.

17. CAMPO SCUOLA

Descrizione: Il progetto intende proporre ai bambini esperienze in esterno al contesto scuola. Contesto dove si destrutturano ritmi, tempi, relazioni ed interazioni, nella logica di strutturare nuovi equilibri, lasciando emergere competenze e conoscenze.

Destinatari: bambini infanzia e V primaria Plesso Evangelisti

Durata: periodo aprile maggio due tre giorni.

AREA 3: Linguaggio non verbale

TIPOLOGIA	TITOLO	REFERENTI	DESTINATARI
CURRICULARI	1. “Laboratorio di teatro”	Pignalosa	Classi IIIA-III B “ PRIMARIA-BONDI ”
	2. “DO RE MI FA SO Lo bene”	Pecoriello	Classi Prime, II A, Terze, Quarte, Quinte “ PRIMARIA-BONDI ”
	3. “Progetto Ceramica”	Calvaresi	Classi “ SECONDARIA ”
	4. “Progetti Sportivi” (alcuni a pagamento)	Celsi, Vergari	Classi differenti in base all’attività svolta (si veda progetto) “ SECONDARIA ”
CURRICULARI con esperto esterno	5. “I love Rugby”	Tiozzo, Marinangeli ESP. Massimiliano Bizzozero	Classi VB-VC “ PRIMARIA-EVANGELISTI ”
	6. “Sport di classe”	Venci, Palmieri ESP. CONI	Tutte le classi “ PRIMARIA-EVANGELISTI/BONDI ”
	7. “Teatro stabile” (a pagamento)	Di Stasio, Pucci ESP. Venditti, Cerro	Classi II C; III A; V A “ PRIMARIA-EVANGELISTI ” Tutte le classi escluse IIA-IIC “ SECONDARIA ”
	8. “Musica MAESTRO” (a pagamento)	Pecoriello ESP. APS Miscellanea Arte e Scienza	Classi “ PRIMARIA-BONDI ”
	9. “Musica” (a pagamento)	Iannelli ESP. Associazione ARTCONSULTING	Sezioni A, C, D, E “ INFANZIA-EVANGELISTI ”
EXTRASCOLASTICO	10. “Teatro in gioco” (a pagamento)	Giannantonio ESP. Veronica Sapocchetti, Juri Shirò	Alunni dai 4 ai 7 anni “ INFANZIA/PRIMARIA ”
	11. “Orchestra stabile dei giovani” (a pagamento)	Caldonazzo	Tutti gli alunni della scuola “ SECONDARIA-FRANK ”

1. LABORATORIO DI TEATRO
Descrizione: Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni in attività interdisciplinari atte alla realizzazione di uno spettacolo teatrale.
Obiettivi: - Giungere a una buona competenza nella lettura attraverso la scelta di toni, timbri e volumi voce. - Stimolare la fantasia, l'ironia, la satira, la comicità superando l'egocentrismo e favorendo la socializzazione nell'accettazione dell'altro.
Destinatari: III A-III B PLESSO BONDI
Metodologia e strategie: Dal testo allo spettacolo: 1) le espressioni del corpo 2) lettura espressiva 3) lavoro interdisciplinare tendente ad attivare competenze di tipo cognitivo e tecnico strumentale.
Durata: il progetto si svolgerà per un'ora a settimana per tutto l'anno scolastico
Spazi: Aula, sala teatro, palestra.

2. DO RE MI FA SOLO bene
Descrizione: In teatro o in classe si parte dall'uso del body percussion all'utilizzo di strumenti poveri e via via più complessi per eseguire un brano musicale
Obiettivi: Usare l'esperienza musicale per superare i propri atteggiamenti autoreferenziali, potenziare l'espressività del corpo e della voce, ascoltare ed analizzare i fenomeni sonori e i linguaggi musicali, saper mantenere un ritmo, introdurre all'uso di facili strumenti musicali
Destinatari: Le classi del plesso Bondi ad esclusione della II B
Metodologia e strategie: manipolazione progressiva degli strumenti; narrazione, drammatizzazione, attività ludiche e musicali, body percussion, imitazione ad eco
Durata: da novembre 2016 a maggio 2017
Spazi: le classi ed il teatro del plesso Bondi
Materiale: Strumenti poveri e strumentario Orff

3. PROGETTO CERAMICA
Descrizione: L'attività prevede la conoscenza del materiale plastico, nello specifico la creta; la manipolazione e, attraverso l'utilizzo di varie tecniche, la realizzazione di semplici manufatti che successivamente vengono dipinti.
Obiettivi: potenziamento della socializzazione; potenziamento della motricità fine; potenziamento della coordinazione generale; oculo-manuale e bimanuale; sviluppo della creatività; realizzazione di oggetti; potenziamento della fiducia in sé e nelle proprie capacità.
Destinatari: Alunni diversamente abili della scuola media "A. Frank"
curricolare/extracurricolare/extrascolastico/a pagamento?

Metodologie: Gli alunni saranno suddivisi in gruppi da cinque e si alterneranno nei giorni di lunedì alla 5 ^a ora e il martedì alla 4 ^a ora.
Durata: dal mese di novembre 2016 al mese di maggio 2017
Risorse professionali: prof.ssa Calvaresi; insegnanti di sostegno o AEC
Spazi: Laboratorio di ceramica e sostegno sito al pianoterra adiacente alla sala teatro della scuola media
Materiale: vari tipi di argilla; colori specifici per la terracotta; cristallina; utensili vari per la lavorazione della creta

4. PROGETTI SPORTIVI
Descrizione: Il progetto si sviluppa presso la scuola A. Frank ma prevede dei momenti di pratica sportiva anche all'esterno (palestre, centri sportivi, parchi pubblici, etc).
Obiettivi: Con questa serie di iniziative sportive si intende sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze e al coinvolgimento del territorio. In particolare: -Favorire l'avviamento alla pratica motoria dei giovani in età preadolescenziale; -Promuovere la pratica sportiva degli adolescenti anche prevenendone l'abbandono precoce.
Attività: 1. <u>Campionato municipale di corsa campestre del XIII municipio:</u> la manifestazione sportiva si svolgerà presso Villa Carpegna e gli alunni parteciperanno in base all'anno di nascita con le altre scuole del distretto. Non è previsto alcun contributo economico. La data è da concordare in base a delle riunioni preliminari con le scuole aderenti e il responsabile dell'ufficio scolastico di appartenenza. 2. <u>Proviamo l'orienteeing (a pagamento):</u> manifestazione didattica promossa dalla F.I.S.O. che si svolgerà presso Villa Phamphili. È rivolto soprattutto agli alunni di 1° media tramite contributo di 3 euro. 3. <u>Staffetta della legalità:</u> manifestazione organizzata dal Centro Sportivo Olimpionico delle G.dF. situato presso la Caserma A. Dus. Non è previsto alcun contributo. La data è da destinare. 4. <u>Torneo di pallavolo/pallarilanciata di fine anno:</u> tutti gli alunni della scuola media sono invitati a partecipare al torneo per classe. Le classi prime giocheranno a palla rilanciata, seconde e terze a pallavolo. Non è previsto alcun contributo.

5. I LOVE RUGBY
Descrizione:
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • migliorare le capacità propriocettive • migliorare le competenze sociali • apprendere strategie di cooperative team • favorire l'inclusione di tutti gli alunni • educare alla legalità
Destinatari: tutti gli alunni delle classi V sezioni B e C
Metodologia e strategie: Allenamenti, Lezioni frontali, Circle time.
Durata: da Ottobre 2016 a Maggio 2017
Spazi: aula e palestra

6. SPORT DI CLASSE
Descrizione: Sport di classe è un progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla Primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.
Obiettivi: -dare la possibilità di partecipazione a tutte le scuole primarie d'Italia -coinvolgere tutte le classi dalla 1^ alla 5^ -coprire l'intero anno scolastico -promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di educazione fisica nella scuola primaria -promuovere i valori educativi dello sport -motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica
Metodologie e strategie: L'attività prevede: - una figura specializzata inserita all'interno della scuola primaria che supporta il dirigente scolastico e gli insegnanti sull'attività motoria e sportiva. - i Giochi di primavera e di fine anno, rappresentano un momento di promozione dell'Educazione fisica e dei valori dello sport. Sono delle vere e proprie feste di sport a scuola.
Durata: da dicembre a maggio
Spazi: palestra e spazi esterni
Esperto esterno: l'esperto del CONI farà attività con gli alunni e formazione agli insegnanti con cadenza quindicinale.

7. TEATRO STABILE
Descrizione: Il progetto trae origine dalla necessità di fornire agli alunni, in orario scolastico, gli strumenti per potenziare il loro senso di responsabilità ed il coinvolgimento nel lavoro scolastico attraverso l'integrazione. Tenendo conto delle linee programmatiche del P.T.O.F. l'attività prevede le seguenti finalità – Promuovere ed incentivare lo sviluppo artistico. – Sviluppare la conoscenza del sé anche in vista delle scelte future. – Incrementare l'autonomia personale. – Favorire lo sviluppo psico-sociale attraverso la conoscenza dell'altro. Integrare le nozioni studiate durante l'attività curricolare.
Obiettivi: - Sviluppo delle capacità di comprensione globale ed analitica del testo. – Sviluppo delle capacità di interpretazione personale degli ambienti, delle unità narrative e dialogate del testo. -Integrazione scolastica.
Destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di primo grado escluse la 2° A e la 2° C e le classi II C, III A, V A della scuola primaria "C.Evangelisti"
Metodologia e strategie: - Individuazione dei bisogni degli alunni attraverso il metodo psicologico-operativo di gruppo. - Lettura attenta del testo teatrale. – Analisi delle scene e delle caratteristiche dei personaggi. – Assegnazione delle parti. – Memorizzazione delle parti.
Durata: dal mese di novembre 2016 al mese di maggio 2017 con cadenza settimanale di due ore.
Materiale: scenico e fonico già presente nella scuola o altro d'acquistare in caso di necessità; per i costumi e l'oggettistica di scena si chiederà la collaborazione dei docenti e delle famiglie.
Costi previsti : 55 euro annuali ad alunno per gli esperti Venditti Piermarco e Cerro Ornella

8. MUSICA MAESTRO
Descrizione: Il progetto attivato lo scorso anno presso il plesso Bondi dall'APS Miscellanea Arte e Scienza, ha coinvolto circa 190 bambini della scuola primaria. Nella parte relativa alla sensibilizzazione verso la pratica strumentale, individuale e di musica d'insieme (gruppo orchestra), sono state attivate due fasi: lezione concerto e incontro pratico.
Obiettivi: - sensibilizzazione alla musica - alfabetizzazione musicale - approfondimento dei parametri musicali - classificazione degli strumenti
Destinatari:
curricolare/extracurricolare/extrascolastico/a pagamento?
Metodologie: il progetto si articolerà in diverse fasi 1. Consolidamento della tecnica relativa al violino 2. Attivazione di un nucleo di violoncelli 3. Attivazione dei gruppi di musica d'insieme relative alla famiglia delle: percussioni, faluti, cori. Si propongono lezioni-concerto con quartetto di Archi o Quintetto di Ottoni Tutti i bambini parteciperanno al concerto finale indipendentemente dal livello raggiunto.
Durata: da novembre a giugno - 4 ore mensili con incontri di 2 ore per un totale di 30 ore ad alunno comprensivi di preparazione al concerto finale
Spazi: auditorium del plesso Bondi
Materiale: strumenti musicali
Costi: per le lezioni-concerto un contributo di 5 euro ad alunno ad evento Per le attività un contributo di 60 euro annue per la fornitura dello strumento

9. MUSICA-ArtConsulting
Descrizione: Il corso si occupa di danza e/od sport di gruppo presso la struttura E. Bondi 83. L'associazione opera nel campo dei servizi socio-ricreativi: ludoteche, servizi integrativi alla scuola, centri gioco. L'associazione culturale ART CONSULTING è nata per venire incontro alle aspettative culturali del nostro municipio di approfondire la cultura musicale in ogni suo genere. La musica, considerata un linguaggio a tutti gli effetti, come quello vocale o corporeo, è in grado di far nascere emozioni e sentimenti fortissimi.
Obiettivi: Usare l'esperienza musicale per superare i propri atteggiamenti autoreferenziali, potenziare l'espressività del corpo e della voce, ascoltare ed analizzare i fenomeni sonori e i linguaggi musicali, saper mantenere un ritmo, introdurre all'uso di facili strumenti musicali
Destinatari: Scuola dell'infanzia; sezioni A-C-D-E
Metodologia e strategie: narrazione, drammatizzazione, attività ludiche e musicali, body percussion, imitazione ad eco
Durata: da febbraio 2017 a maggio 2017 (n. 16 incontri)
Spazi: le classi
Esperti esterni: Associazione Art Consulting
Costo: 20 a bambino

10.
TEATRO IN GIOCO

Descrizione: Un percorso didattico, espressivo e creativo per stimolare fantasia, intuito e percezione attraverso l'uso e la conoscenza dei propri strumenti comunicativi: corpo e voce.

Obiettivi:

- sviluppare consapevolezza di sé e degli altri;
- prendere consapevolezza delle diverse parti del proprio corpo, sviluppando fiducia ed equilibrio
- esplorare le possibilità del movimento corporeo, la distanza, la connessione, la prossimità
- esplorare la voce come strumento di comunicazione per sottolineare emozioni
- sviluppare la capacità di concentrazione individuale e armonia di gruppo
- sostenere la spontaneità e la creatività

Destinatari: bambini di scuola dell'infanzia e scuola primaria primo ciclo – anni 4 / 7.

Metodologie: la lettura sarà lo strumento che accompagnerà i bambini in un “viaggio” alla scoperta di usi, costumi, in comune e non, il cibo sarà il filo conduttore che animerà di volta in volta gli incontri. Gli operatori tesseranno un canovaccio narrativo partendo da alcuni alimenti che presenteranno ai bambini di volta in volta e poi.....si parte.....il viaggio comincia.....

Si prevede un incontro finale aperto ai genitori per “raccontare” loro il viaggio, le tappe, chi, cosa abbiamo incontrato.

Durata: novembre a gennaio.

Il Laboratorio “TEATRO IN GIOCO” prevede 10 incontri con cadenza settimanale, ogni incontro della durata di due ore, in orario extrascuola 16.10/18.15

Struttura degli incontri:

- formazione gruppo dalle 16.10 alle 16.30
- rilassamento e gioco 16.30 /17.00
- Laboratorio dalle 17.00 alle 18.00
- dalle 18.00 alle 18.15 preparazione del gruppo e uscita

Esperti Esterni: Valeria Sapochetti, Juri Schirò

Costi: 40 euro a bambino

11.
ORCHESTRA STABILE DELLA SCUOLA

Descrizione: Il laboratorio prevede un incontro settimanale di due ore (dalle 14.00 alle 16.00) il mercoledì, durante il quale i partecipanti avranno la possibilità di approfondire la tecnica strumentale e vocale studiando brani di musica d’insieme che formeranno il repertorio di quest’anno.

- **Obiettivi:** educare l’individuo alla socializzazione e alla solidarietà : i migliori faranno da

tutor ai compagni in difficoltà; - sviluppare e rafforzare la loro sensibilità musicale sia dal punto di vista dell'interpretazione che dell'ascolto; - sviluppare la loro autonomia; - acquisire un metodo di lavoro;
Destinatari: Alunni di diverse classi della scuola secondaria di primo grado Anna Frank
Metodologie: Per il raggiungimento degli obiettivi si svolgeranno delle attività a carattere prevalentemente pratico nell'aula adibita a laboratorio musicale che prevedono: - Esercizi sullo strumento scelto da ciascuno sui brani da studiare che diventeranno repertorio; - Esercitazioni vocali sui brani da eseguire; - Primi cenni di lettura del codice musicale;
Durata: da novembre 2016 a maggio 2017
Costi previsti: € 40,00 ad alunno per tutto il periodo del corso

Area 4 Inclusione e accoglienza

TIPOLOGIA	TITOLO	REFERENTI	DESTINATARI
CURRICO LARI	1.Una marcia in più	Lavini	Classe IV A "PRIMARIA- BONDI"
	2.Scacchi a scuola	Cimini	Classi Prime "SECONDARIA"
CURRICOLARI CON ESPERTI ESTERNI	3.Progetti L.285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"	FS AREA 2	ISTITUTO
EXTRACURRICO LARI	4.Progetto QUADIS: qualità pedagogica dell'inclusione	Graziano Cimini Castagnola	ISTITUTO
	5.Genitori attivi	Mastrantonio, Venci, Palmieri	ISTITUTO
	6.Sportello d'ascolto	Graziano	"INFANZIA/PRIMA RIA EVANGELISTI/BON DI"
EXTRA SCOLASTICO con esperti esterni	7.Corso di lingua e cultura romena	Graziano ESP. Ambasciata romena	"INFANZIA/PRIMA RIA EVANGELISTI/BON DI"
	8. "La scuola della Pace"	Venci ESP Comunità di Sant'Egidio	"PRIMARIA EVANGELISTI/BON DI"
	9.Nessun Luogo è lontano	Mastrantonio ESP "Centro PEACE"	"SECONDARIA"
	10.Lingua del sì	Paratore ESP ScuoleMigranti	"SECONDARIA"

1. UNA MARCIA IN PIÙ

Descrizione:

Il progetto mira a favorire e a facilitare processi di apprendimento adeguati anche agli alunni con maggiori difficoltà quali:

- Potenziamento dell'autostima
- Valorizzazione e sviluppo delle attitudini
- Incremento della motivazione, interesse e curiosità
- Promozione di un positivo rapporto con la scuola
- Acquisizione delle abilità di studio
- Incentivazione alla collaborazione con i pari e alla responsabilizzazione

Obiettivi:

gli obiettivi generali sono:

- Acquisire la strumentalità di base
- Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione
- Arricchire il codice verbale

Inoltre nel progetto vengono descritti gli obiettivi specifici, per italiano e per la matematica e le relative attività proposte.

Destinatari: due alunni della classe IV A

Metodologia e strategie:

La metodologia dà forma all'apprendimento in base alle necessità dei due studenti. Essa si focalizza sulle preferenze del loro stile di apprendimento e sui loro interessi. L'insegnante assume il compito di facilitatore, che fornisce aiuto tenendo conto delle caratteristiche e delle necessità degli allievi. Viene scelto un ambiente di apprendimento dedicato, tranquillo, attrezzato per gli alunni che sono liberi di esprimersi senza il timore di essere giudicati. Questo ambiente di apprendimento migliora la qualità e la quantità dell'apprendimento perché gli studenti possono scegliere "come apprendere". Pertanto migliora il personale grado di sicurezza, la comunicazione verbale diviene più fluida, il vocabolario più ricco, e si possono svolgere attività uguali a quelle della classe, ma proposte in linguaggi diversi.

Durata: anno scolastico 2016 – 2017, durante le ore di compresenza dell'ins. Lavini con l'insegnante Labianca.

2. SCACCHI A SCUOLA

Descrizione:

Corso base nelle classi prime: ogni lezione prevede una parte teorica e una parte di esercitazione con tutoring e scambi di avversari. Al termine dell'incontro i ragazzi riordinano il materiale; si valuta insieme quanto svolto e si presenta l'argomento dell'incontro successivo. Se possibile, si individuano alunni delle classi seconde o terze con spiccate competenze e si inseriscono per attività di tutoring in modo strutturato. Occasioni di incontro fra studenti a Natale e alla fine dell'anno, con la collaborazione di esperti esterni volontari (ex docenti, nonni).

Obiettivi: Sviluppare le abilità logiche; potenziare l'attenzione sostenuta e la concentrazione; migliorare le abilità sociali; rispetto delle regole, autocontrollo, lavoro di gruppo, lavoro di coppia.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi prime scuola secondaria.

Metodologia e strategie: Tutoring, lavoro in coppie, lavoro di gruppo

Durata: possibilmente primo quadrimestre.

3.

PROGETTI L.285 “DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI E DI OPPORTUNITÀ PER L’INFANZIA E L’ADOLESCENZA”

Descrizione:

Partendo dall’esperienza acquisita nella scorsa gestione e dalle richieste formulate nel nuovo Bando di gara, la Eureka ha selezionato nuove proposte e migliorato quelle che hanno già dato riscontri positivi grazie al sistema di monitoraggio della qualità che ha permesso di raccogliere i dati relativi al gradimento dei servizi (schede di valutazione allegate al progetto). L’innovazione e la sperimentazione dell’intera proposta progettuale sono nella possibilità, anche per quest’anno, di rispondere in modo efficace ed efficiente alle necessità con tante tipologie d’intervento, applicabili in base ai bisogni di tutti i MINORI delle scuole sulla base di quanto già realizzato e che costituisce un sicuro punto di riferimento. L’offerta che si presenta, quindi, consente una reale gestione flessibile del servizio, in forma partecipata e condivisa fra Servizio Sociale, ASL e scuole consentendo di soddisfare tutte le necessità del territorio con interventi diversi per tipologia e costi.

Fanno parte del personale interno psicologi, assistenti sociali, sociologi, antropologi, educatori, tecnici dei servizi sociali, mediatori culturali, operatori socio sanitari e assistenti domiciliari, animatori. Sarà data particolare importanza alla relazione con il dirigente scolastico e gli insegnanti presso cui sarà realizzato il pacchetto.

I pacchetti proposti sono:

Infanzia

Laboratorio Gestire l’emozioni:

EMOZIONI e AFFETTIVITÀ “gestione delle emozioni”, con danza, musica e creazioni artistiche. La metodologia prevalente in tutti i laboratori proposti è di tipo induttivo, con la sperimentazione diretta della persona alle situazioni/emozioni proposte (dall’esperienza al concetto).

Primaria

Corsi di italiano L2

Laboratori d’integrazione nel gruppo classe attraverso la conoscenza e condivisione d’usi e tradizioni (per i più piccoli è disponibile anche un libro). Sono previste 24 ore.

Durata da ottobre a Febbraio

Sostegno allo studio: sostegno scolastico, sviluppo dell’inclusività, promozione di dinamiche di gruppo sane, prevenzione dispersione scolastica, sostegno ai docenti. Da Febbraio a Maggio 24h
Capoeira e altre arti espressive – Laboratorio Musica e movimento (classi da individuare e partenza a dicembre/gennaio). Da febbraio a Maggio Classi IIA e IIIC.

Il laboratorio permette lo sviluppo dell’integrazione, dell’inclusione, della conoscenza del proprio corpo, e favorisce anche l’apprendimento.

Inoltre la flessibilità del pacchetto permette di rispondere adeguatamente alle esigenze della scuola.

Secondaria

Sportello psicologico: equipe di due psicologi, per due ore a settimana sono a disposizione per Ascolto, orientamento, sostegno psicologico e consulenza per i minori; sostegno alla genitorialità, consulenze familiari, di coppia e individuali ai genitori; sostegno e consulenza per gli insegnanti
“Con te quando serve”: educatore domiciliare: al bisogno.

La flessibilità del servizio permette l’erogazione di una risposta il più possibile adeguata alle esigenze della scuola e delle famiglie.

4. PROGETTO QUADIS: QUALITÀ PEDAGOGICA DELL'INCLUSIONE
Descrizione: Il Kit QUADIS è uno strumento di autoanalisi/autovalutazione rivolto alla singola istituzione scolastica; ha come oggetto la qualità dell'integrazione delle alunne e degli alunni con disabilità.
Obiettivi: Mira ad individuare i punti di forza, da valorizzare, e gli elementi critici da migliorare, dei processi di integrazione in atto; fornisce elementi per analizzare la qualità dell'offerta formativa complessiva; può essere fatto in rete con altre scuole per innescare sinergie virtuose.
Destinatari: Dirigente scolastico Dsga personale di segreteria i collaboratori scolastici gli insegnanti, gli AEC rappresentati dei genitori e i genitori degli alunni con disabilità.
5. GENITORI ATTIVI
Descrizione: genitori volontari si sono offerti per collaborare ad alcune iniziative (esca di Natale, foto di fine anno ecc.) che hanno lo scopo di raccogliere fondi da destinare a quelle finalità di interesse scolastico che richiedono l'impiego di risorse economiche.
Obiettivi: Reperimento di risorse economiche da destinare a quelle finalità di interesse scolastico; educare i bambini e le famiglie alla valorizzazione di oggetti in disuso o inutilizzati come fonte di nuove risorse; contribuire e collaborare per il miglioramento di un bene comune: la nostra scuola
Destinatari: tutto l'istituto
Durata: periodo di Natale, Marzo, Maggio.
6. SPORTELLO D'ASCOLTO
Descrizione: L'attivazione dello Sportello di Ascolto e Consulenza Psicologica all'interno della nostra scuola, da diversi anni, rappresenta una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti il disagio attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogica, ma precisa ed attenta ai bisogni presentati. Il Servizio offre una consultazione psicologica breve finalizzata a ri-orientare la persona in difficoltà: alunno, genitore, docente.
Obiettivo: Prevenzione e Consulenza sulle manifestazioni del disagio psicologico, sulle difficoltà di apprendimento, comportamentali, relazionali ed emozionali
Destinatari: alunni, genitori, docenti, collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia e primaria dell'istituto comprensivo
Metodologia e strategie: colloquio clinico: individuale, di coppia, familiare; osservazione ed eventuale intervento in classe
Durata: dal 17/10/2016 al 07/06/2017
Personale della scuola Collaboratore ATA Tonino

7. CORSO DI LINGUA E CULTURA ROMENA
Descrizione: Il progetto è organizzato il martedì mattina nella classe IIC del Plesso Evangelisti , in orario extracurricolare il martedì dalle 16.30 alle 18.30.
Obiettivi: Conoscenza della lingua rumena: comprendere e produrre semplici frasi, utilizzare espressioni e frasi adatte alle situazioni, interagire in modo comprensibile in base al contesto. Conoscere le tradizioni culturali, la storia, i personaggi illustri del passato e del presente
Destinatari: Classe IIC plesso Evangelisti in orario curricolare e gli alunni della scuola primaria del plesso Bondi ed Evangelisti in orario extracurricolare
Metodologia e strategie: role-play, interviste, drammatizzazioni, canzoni, filastrocche.
Durata: dall'11 ottobre 2016 al 4 giugno 2017
Esperto esterno: Ins. Maria Grecu (finanziato dall'Ambasciata della Romania)

8. COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO: "LA SCUOLA DELLA PACE"
Descrizione: La scuola della pace è un centro pomeridiano, completamente gratuito, in cui operatori esclusivamente volontari coordinano attività che hanno la finalità di proporre un modello educativo aperto agli altri, solidale verso i più deboli, capace di superare barriere e discriminazioni. La comunità di Sant'Egidio è da anni impegnata in favore dei bambini disagiati sia culturalmente che economicamente del Municipio Roma XIII, con Attività di recupero scolastico e integrazione per circa 30 minori che frequentano le scuole primarie del territorio. Bambini provenienti da ambienti sociali diversi sono coinvolti in attività di educazione alla pace, alla non violenza, alla coabitazione, al rispetto dei più deboli, nonché particolare attenzione è dedicata al sostegno didattico. La Scuola della Pace si caratterizza per un coinvolgimento personale e diretto dei bambini nelle attività rendendoli protagonisti e promotori delle iniziative.
Obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. La creazione di un ambito associativo positivo e familiare fra coetanei, in cui i bambini ed i ragazzi sono incoraggiati ed aiutati a creare un gruppo aperto, capace di accogliere e non marginalizzare chi è più svantaggiato. 2. Sostegno personalizzato e modulato in base alle esigenze del minore (sostegno sanitario, supporto alla famiglia, fornitura di pacchi alimentari e di abiti...) 3. Prevenzione del rischio di devianza 4. Integrazione fra minore di differenti ambienti culturali e religiosi 5. Inserimenti di minori con particolari difficoltà (Handicap, Problemi comportamentali) 6. Accompagnare la positiva integrazione dei minori e il loro accesso a corsi di studio superiori 7. Dare un modello di adulto non violento, a cui i ragazzi si possono ispirare 8. Favorire la conoscenza delle disuguaglianze e dei problemi della terra nella misura in cui si può agire per migliorare la condizione di vita di altri 9. Crescita di una generazione aperta alla mondialità, alla conoscenza di diverse culture, al rispetto per il diverso
Attività ordinarie <ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri pomeridiani settimanali o bisettimanali con i bambini delle scuole elementari 2. Sostegno e recupero scolastico (in stretto collaborazione con gli insegnanti) 3. Monitoraggio sulla frequenza scolastica dei minori, prevenzione dell'abbandono scolastico e reinserimento dei minori a scuola

4. Incontri con i genitori per illustrare le attività della Scuola della Pace e coinvolgerli nelle iniziative
5. Realizzazione con i bambini di campagne informative e laboratori su temi quali la guerra, la fame, il razzismo, il divario fra Nord e Sud del mondo, le tematiche ambientali
6. Realizzazione di manifestazioni cittadine per la difesa dei diritti dei bambini per la salvaguardia ambientale con cadenza annuale

9.

NESSUN LUOGO È LONTANO (CENTRO PEACE)

Descrizione: Elaborazione di piani individuali di sostegno scolastico in cooperazione con il personale docente .

Attività culturali ed espressive: proposta di temi ed approfondimenti con un lavoro di gruppo multidisciplinare. Organizzazione di attività espressive e ricreative.

Obiettivi: Queste attività, gestite da esperti volontari, tenderanno sia a dare la possibilità ai ragazzi di avere dei momenti espressivi liberi nei quali interpretare con il mezzo che più ritengono adeguato le loro aspirazioni. Usufruire di un'azione di recupero didattico

Durata: da ottobre a dicembre 2016, lunedì, mercoledì e venerdì; da gennaio a maggio 2017 tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì

Destinatari: aperto a tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado e al territorio

10.

ITALIANO PER STRANIERI: LA LINGUA DEL SÌ

Descrizione:

corsi di alfabetizzazione e oltre per ragazzi stranieri divisi in due livelli, da tenere il lunedì e il giovedì dalle 13 alle 15, pertanto in orario curriculare per chi frequenta il tempo prolungato, parzialmente extracurriculare per chi frequenta il tempo normale. I docenti appartengono all'Associazione di volontariato "La Lingua del Sì":

Obiettivi:

apprendimento di un primo livello di L2 che consenta l'inserimento sociale e didattico dei NAI; acquisizione, in un secondo livello, di una lingua per lo studio tramite anche la conoscenza di elementi della cultura europea volta ad un'integrazione di cittadinanza

Destinatari (classe/i e plesso/i): sez. A, III B, I-II C, I D, II-III E, sez. F del plesso A. Frank. E' previsto l'inserimento di NAI durante l'a.s. I gruppi potranno essere modificati a seconda dei progressi e delle necessità.

Metodologia e strategie: il corso di primo livello si avvarrà di un testo "Semplice" ed. La Scuola oltre all'utilizzo di audio e video; il corso di secondo livello utilizzerà il testo "L'Europa raccontata da J.Le Goff" ed. Laterza e materiali in fotocopia prodotti dai docenti dell'Associazione e sono previsti momenti di incontro-confronto dei ragazzi con le loro classi di provenienza su argomenti da concordare.

Durata: da ottobre '16 al maggio '17

Personale della scuola: docente referente

Esperti esterni: Responsabile dell'Associazione Manuela Taliento . Tutti i docenti che si alterneranno come volontari sono in possesso di certificazione Ditals o prossimi a conseguirla o con provata esperienza di insegnamento,



CAPITOLO 4

Piano di formazione

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” prevede:

- ❖ all’art. 1, comma 124: “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;
- ❖ all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, la “formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;
- ❖ all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e, la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”.
- ❖ Decreto Miur - Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 / 3 Ottobre 2016

Il Piano di formazione del nostro Istituto porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche votate nel Collegio Docenti il 27 Ottobre 2016 :

TEMATICHE SCELTE	DESCRIZIONE	CONTENUTI CHIAVE
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Gli ordinamenti vigenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricoli delle scuole. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva e richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua affinché lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.	<ul style="list-style-type: none"> -Didattiche collaborative e costruttive -rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze -rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso" -progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento e cace -imparare ad imparare: per un apprendimento permanente -metodologie: <i>project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, ipped classroom, didattica attiva</i> -peer observation -ambienti di apprendimento formali e informali -rubriche valutative
Competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento	La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una e cace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di organizzare la preparazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> -Missione e visione del PNSD; -cultura digitale e cultura dell'innovazione; -integrazione PNSD-PTOF; -ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; -scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi

	<p>all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio</p> <p>della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzazione e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. La formazione, inoltre, dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca promossi da Reti di scuole. Si dovrà poi favorire anche la sperimentazione di curricula verticali e la creazione di comunità di pratiche accompagnando processi dal basso.</p>	<p>individuali a scuola (<i>Bring Your Own Device - BYOD</i>);</p> <ul style="list-style-type: none"> -valorizzazione delle pratiche innovative; -coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; -sperimentazione e di usone di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; -risorse educative aperte (<i>Open Educational Resources - OER</i>); -archivi digitali online e a disponibilità delle fonti; -tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; -copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; -documentazione digitale e biblioteche scolastiche; -ICT per l'inclusione; educazione ai media; -<i>social media policy</i> e uso professionale dei social media; -collaborazione e comunicazione in rete; -cittadinanza digitale; -ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; -(<i>open e big</i>) <i>data literacy</i>; -pensiero computazionale; -creatività digitale (<i>making</i>) e robotica educativa; -<i>information literacy</i>.
<p>Inclusione e disabilità</p>	<p>Una delle caratteristiche distintive della scuola italiana è l'attenzione all'inclusione. Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, essibilità ; -classi inclusive; - progettazione individualizzata e

	<p>specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a diverse abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Un aspetto chiave è inoltre quello della "presa in carico" dell'alunno, che deve essere realizzato da tutta la "comunità educante", evitando processi di delega al solo docente di sostegno. Da qui dunque la necessità di interventi formativi mirati, specifici, modulari – ossia che tengano conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione – e, soprattutto, basati su una visione partecipata dell'inclusione e orientati alla cooperazione e al <i>cooperative teaching</i>.</p>	<p>personalizzata: modelli e metodologie;</p> <ul style="list-style-type: none"> -valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; -autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; -piano dell'inclusione: strategie e strumenti; -la corresponsabilità educativa; -gestione della classe; -leadership educativa per l'inclusione; -tecnologie digitali per l'inclusione; -didattiche collaborative, di differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; -ruolo delle figure specialistiche; -ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; -relazione tra progettazione e metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; -sostegno "di uso"; -progetto di vita.
--	--	---

All'interno del nostro Istituto sono stati avviati diversi percorsi formativi in riferimento alle tematiche deliberate al collegio docenti, tenendo conto delle competenze possedute e delle esigenze verificate. Le iniziative di formazione del personale sono realizzate anche attraverso la partecipazione a progetti di ricerca-azione.

Figure Coinvolte	Descrizione	Tempificazione
Assistenti Amministrativi	PNSD	Gennaio 2017
	Segreteria Digitale	Aprile 2017
Docenti	Dislessia Amica	Gennaio - Marzo 2017
	Mutismo selettivo	Febbraio 2017
	Animatore Digitale (PNSD)	In fase di realizzazione
	Team digitale I livello (PNSD)	Marzo 2017
	Team digitale II livello (PNSD)	Febbraio 2017
	Uso delle LIM	Dicembre 2016
	A Scuola di Digitale con TIM	Novembre 2016
	Progetto "Dal RAV al PDM"-CLIL	Marzo 2017
	Progetto "Dal RAV al PDM"-Flipped Classroom	Marzo 2017
	Progetto "Dal RAV al PDM"-Certificazione delle competenze	Marzo 2017
	Protocollo d'Intesa-Corso per referenti GLI	Febbraio – Maggio 2017
	Minorazione della Vista	Febbraio-Maggio 2017
	Caratteristiche dello spettro Autistico	Febbraio-Maggio 2017
	Formazione Ambito 8- Didattica per competenze	Aprile-Settembre 2017
	Formazione Ambito 8- Inclusione e disabilità	Aprile-Settembre 2017
	Formazione Ambito 8- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Aprile-Settembre 2017
Formazione Ambito 8- Valutazione e miglioramento	Aprile-Settembre 2017	
DS-DSGA	PNSD	Novembre-dicembre 2016



CAPITOLO 5

Aggiornamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento vanno nella direzione di creare condivisione e uniformità nei processi didattici e di conseguenza possono contribuire a ridurre la varianza e le disomogeneità tra le classi e gli operati didattici e valutativi dei docenti, oltre che favorire la diffusione di buone pratiche e la crescita professionale data dal confronto. L'analisi dei risultati delle prove Invalsi può favorire la consapevolezza delle aree da rafforzare, indirizzare la didattica per raggiungere migliori risultati e riflettere in modo organico sul concetto di "competenza" e di "abilità trasversali". L'ampliamento dell'uso dei laboratori e di un'impostazione laboratoriale vanno nelle direzioni precedentemente enunciate. Gli obiettivi delle aree prevedono una maggiore formazione, una più ampia corresponsabilità educativa con le famiglie e una virtuosa comunicazione interna e esterna tutte orientate ad avere chiari gli obiettivi da raggiungere e cooperare in tal senso. Necessità specifica della nostra scuola è quella di permettere percorsi di individualizzazione e differenziazione per migliorare i risultati scolastici anche dei bambini-ragazzi con bisogni educativi speciali. Il GAV ha inoltre elaborato il PdM per l'a.s. 2016-2017 con i dettagli delle azioni messe in campo dall'istituto, visionabile al sito web istituzionale www.icviacornelia73.gov.it

ESITI		
RISULTATI SCOLASTICI		
	PRIORITA'	TRAGUARDI
1	Migliorare i risultati finali in italiano e matematica	Rientrare in una fascia più alta incrementando i risultati nelle aree dal 7 in su in italiano e matematica, in particolare nella Secondaria di 1° grado.
RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI		
2	Raggiungere risultati migliori	I risultati devono essere non significativamente differenti con quelli di altre scuole con ESC simile e collocare il valore aggiunto dei dati INVALSI in italiano e matematica in "situazione di normalità".
3	Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi	Formare classi omogenee tra loro e eterogenee all'interno con livelli ben distribuiti di abilità e competenze.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2017: AD UN ANNO DALLA SUA APPLICAZIONE

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
a.s. 2015/2016... obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promosso incontri di dipartimenti stabili nella scuola secondaria e almeno due incontri in verticale per la progettazione ✓ Creato prove di verifica parallele comuni per tutte le classi della scuola primaria e classi prime e terze della scuola secondaria ✓ Analizzato i risultati delle prove standardizzate nazionali in sede collegiale ✓ Rivisto e uniformato il modello di certificazione delle competenze
a.s. 2016/2017:
<p>OBIETTIVO: Creazione di prove di verifica parallele comuni per tutte le classi della scuola secondaria in ingresso e in uscita</p> <p>AZIONI: - riunioni per aree disciplinari - fissare traguardi comuni - somministrazione prove - tabulazione dei risultati - analisi e confronto</p> <p>TEMPI: ottobre-maggio</p>
<p>OBIETTIVO: Analisi delle prove standardizzate</p> <p>AZIONI: - diffusione delle credenziali di accesso all'area riservata del sito INVALSI - analisi dei dati - rendicontazione dell'analisi attraverso focus group</p> <p>TEMPI: novembre-marzo</p>
<p>OBIETTIVO: Creazione di nuova scheda di valutazione della scuola primaria</p> <p>AZIONI: - organizzazione gruppo di lavoro - incontri per revisione modello in uso - elaborazione nuovo documento di valutazione - diffusione ai consigli di interclasse e collegio docenti - elaborazione "protocollo di valutazione"</p> <p>TEMPI: settembre-dicembre</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
a.s. 2015/2016... obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incentivato e regolamentato l'uso di laboratori ✓ Corsi di formazione, adesione ad iniziative ed eventi (ad. es. Settimana del PNSD, PON 2014/2020, progetti MIUR) ✓ Promosso attività extrascolastiche pomeridiane ✓ Diffusione della rete LAN/WLAN attraverso il progetto PON 2014/2020
a.s. 2016/2017:
<p>OBIETTIVO: Incentivazione e implementazione per una didattica laboratoriale</p> <p>AZIONI: - elaborazione di progetti (in particolare per l'uso delle TIC) - verifica e valutazione - proposte di modelli di didattica innovativi - partecipazione a corsi di formazione e iniziative</p> <p>TEMPI: ottobre-maggio</p>
<p>OBIETTIVO: Realizzazione laboratorio extrascolastico pomeridiano nella scuola secondaria per recupero e potenziamento</p> <p>AZIONI: -elaborazione di progetti/laboratorio di recupero pomeridiano nella scuola secondaria di primo grado (scientifico-matematico) - verifica con strumenti specifici predisposti - valutazione e rendicontazione</p> <p>TEMPI: marzo-maggio</p>
<p>OBIETTIVO: Potenziamento area "cittadinanza attiva e democratica"- progetto UNESCO</p> <p>AZIONI: - presentazione del progetto "Noi, ambasciatori di pace nel mondo" per candidatura ASP.net-UNESCO - adesione alle opportunità di scambi culturali e didattici anche via web offerti dalla rete internazionale delle scuole UNESCO - incontro di presentazione del progetto agli studenti - incontri informativi e formativi per docenti e genitori</p> <p>TEMPI: novembre-giugno</p>

INCLUSIONE E ACCOGLIENZA
a.s. 2015/2016... obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzato protocollo di accoglienza amministrativa, didattica, relazionale per gli alunni stranieri ✓ Adeguamento linguistico dei locali della scuola ✓ Attuato laboratorio lingua italiana L2 per studenti e adulti ✓ Progettato percorsi di inclusione e accoglienza
a.s. 2016/2017:
<p>OBIETTIVO: Miglioramento degli strumenti di rilevazione dei bisogni degli alunni</p> <p>AZIONI: - revisione dei documenti in uso - uniformità dei documenti nei vari ordini di scuola</p> <p>TEMPI: settembre-novembre</p>
<p>OBIETTIVO: Ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>AZIONI: - progetti mirati all'inclusione e accoglienza - partecipazione a iniziative ed eventi promossi dal MIUR</p> <p>TEMPI: settembre-maggio</p>

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
a.s. 2015/2016... obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimizzato il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro, infanzia-primaria-secondaria, attraverso il Progetto Continuità "Mano nella mano"
a.s. 2016/2017:
<p>OBIETTIVI: Potenziamento della didattica orientativa</p> <p>AZIONI: - contatti con associazioni specializzate - analisi e valutazione dei progetti presentati - adesione al progetto "ORION" del Centro A.P. - ampliamento dell'offerta per le classi seconde</p> <p>TEMPI: giugno 2016-maggio 2017</p>

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
a.s. 2015/2016... obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicazione interna ed esterna tempestiva ✓ Uso sistematico dell'Albo Pretorio Online ✓ Aggiornamento costante del sito istituzionale www.icviacornelia73.gov.it ✓ Diffusione alle famiglie della sintesi del PTOF
a.s. 2016/2017:
<p>OBIETTIVO: Miglioramento della segreteria amministrativa</p> <p>AZIONI: - incontri con AXIOS per l'avvio della segreteria digitale - formazione del personale per il corretto uso - avvio della segreteria digitale</p> <p>TEMPI: dicembre-febbraio</p>

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
a.s. 2015/2016... obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione questionari di rilevazione dei bisogni formativi del personale ✓ Aumento della spesa destinata alla formazione ✓ Organizzazione di almeno un corso di formazione per tutti i docenti
a.s. 2016/2017:
<p>OBIETTIVI: Organizzazione di percorsi formativi a livello di rete di scuole</p> <p>AZIONI: - ricognizione dei bisogni formativi del personale - partecipazione ai diversi percorsi formativi - applicazione attraverso percorsi sperimentali - verifica e valutazione</p> <p>TEMPI: febbraio-maggio</p>
<p>OBIETTIVI: Partecipazione formazione PNSD</p> <p>AZIONI: - rilevazione delle competenze del personale docente - individuazione dei partecipanti - iscrizione alla piattaforma del PNSD (TEAM e 10 docenti) - frequenza corsi di formazione</p> <p>TEMPI: ottobre- maggio</p>
<p>OBIETTIVI: Formazione interna per tutti i docenti</p> <p>AZIONI: - ricognizione dei bisogni formativi - Corso uso della LIM - Corso online "Dislessia Amica" - Incontro informativo "Mutismo selettivo"</p> <p>TEMPI: novembre-marzo</p>

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
a.s. 2015/2016... obiettivi raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione dei genitori in commissioni miste e progetti (Regolamento, Giornata Ecologica, Carnevale nel quartiere, Festa di Natale, Pesca di beneficenza, Genitori Attivi, Settimana Integrativa, Open Day) ✓ Coinvolgimento di Enti ed Associazioni del territorio per progetti del PTOF e PON
a.s. 2016/2017:
<p>OBIETTIVI: Incrementare la partecipazione delle famiglie nelle attività scolastiche</p> <p>AZIONI: - Diffusione delle proposte progettuali di istituto - Valutazione e accoglienza delle proposte da parte delle famiglie - Organizzazione di eventi e corsi di interesse per le famiglie (uso corretto del web "Web Sicuro", "Mutismo Selettivo", incontro con psicologi "Progetto ORION", Lingua L2 per adulti.)</p> <p>TEMPI: ottobre-maggio</p>

Per ogni azione è previsto un "monitoraggio" che si baserà sui seguenti punti:

- Identificazione dell'Azione
- Indicatori di monitoraggio del processo
- Strumenti di misurazione
- Criticità rilevate
- Progressi rilevati
- Modifiche/necessità di aggiustamenti

Monitorare gli obiettivi di processo permette una valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti con un'attenta analisi della relazione tra risultati attesi e risultati riscontrati. Sulla base della concordanza o discordanza si possono apportare critiche, proposte di integrazione e/o modifica.

La condivisione interna dell'andamento del PdM si basa su diverse strategie di condivisione: incontri di commissioni, gruppi di lavoro, personale docente e non docente, componente genitori. Inoltre è prevista la diffusione delle azioni programmate anche all'esterno attraverso il sito web della scuola.